

Bimestrale della Confartigianato  
della provincia di Ravenna

# @ziende

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO  
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

**più**

2019  
Ravenna

CITTA' CANDIDATA  
CAPITALE EUROPEA  
DELLA CULTURA

Anno IX  
Numero 5

novembre  
2013

# Protagonisti dello Sviluppo 2013

Confartigianato Day  
2013

Venerdì 8 novembre 2013  
Cinema Teatro Sarti - Faenza

60<sup>a</sup>  
Confartigianato  
1953 - 2013  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Confartigianato  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA  
I Protagonisti  
dello Sviluppo  
Cerimonia di premiazione  
www.confartigianato.ra.it

Confartigianato  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA  
I Protagonisti  
dello Sviluppo

**Premiate le 12 imprese  
vincitrici della  
nona edizione**



2013

60<sup>a</sup>  
Confartigianato  
1953 - 2013  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

- ✓ ConfartigianatoDay: l'importanza del nostro tessuto imprenditoriale
- ✓ 'Quelli delle Aree Artigianali': indagine congiunturale
- ✓ Silvio Bartolotti: Micoperi e Ravenna, orgoglio italiano



*Il tuo futuro  
in Bellezza*

**CHIAMA SUBITO!  
PRENOTA I CORSI  
A RAVENNA!**

A Ravenna FORMart organizza a breve il corso di:

## **QUALIFICA ESTETISTA**

**Dedicato a chi vuole esercitare la professione  
di estetista in centri estetici o in centri benessere**

**A chi è rivolto?** A chi desidera diventare estetista professionista  
ed operare in centri estetici come dipendente  
(è necessario avere assolto l'obbligo di istruzione)

**Quanto dura?** 1.800 ore di cui 1120 di aula e 680 di stage.  
Il corso si svolgerà nell'arco di due anni

**Quanto costa?** € 6.500,00 esente IVA; sono previste formule di rateizzazione

**Attestazione rilasciata** Ai partecipanti che avranno superato  
l'esame finale verrà rilasciato il certificato di qualifica di estetista

Formart presenterà il progetto all'Amministrazione Provinciale di Ravenna per ottenerne il riconoscimento



Cercaci su:



**Direttore Responsabile:**  
Gianfranco Ragonesi

**Comitato di Redazione:**  
Giancarlo Gattelli (coordinatore)  
Andrea Demurtas  
Giuseppe Neri  
Antonello Piazza  
Tiziano Samorè  
Luciano Tarozzi  
Stefano Venturi

**Hanno collaborato a questo numero:**

Riccardo Caroli - Licia Redolfi  
Silvio Bartolotti - Massimiliano Serafini  
Marcello Martini - Alberto Alberani  
Michele Ianiri - Paolo Bandini  
Claudio Suprani - Paolo Benoci  
Giorgia Vailati - Alberto Mazzoni

**In copertina:**

La premiazione de  
'I Protagonisti dello Sviluppo'  
foto di Alessandro Zini

**Proprietario:**

Confartigianato  
Associazione Provinciale di Ravenna

**Editore:**

Confartigianato Servizi Soc. Coop.  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

**Redazione, amministrazione, pubblicità:**

Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA  
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733  
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna  
nr. 1251 del 31/01/2005  
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

**Stampa:** Tipografia Moderna Ravenna  
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13  
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

<b>Una Legge di Stabilità insufficiente per dare la vera svolta</b>	a pagina 5
<b>Un'iniziativa di un giorno per essere protagonisti tutti i giorni</b>	a pagina 5
<b>ConfartigianatoDay: una giornata importante per tutte le imprese</b>	a pagina 6
<b>Rapporto congiunturale 2013</b>	a pagina 7
<b>'Quelli... delle aree artigianali'</b>	a pagina 9
<b>Terminal Passeggeri: una sfida da non perdere</b>	a pagina 10
<b>Micoperi e Ravenna orgoglio italiano nel mondo</b>	a pagina 11
<i>Intervista a Silvio Bartolotti, che verrà premiato il 29 novembre</i>	

**NOTIZIARIO ARTIGIANO - l'inserto tecnico da conservare**

- **SISTRI: convertito in legge, con modifiche il Decreto 101/2013**
- **Autotrasporto - Governo: aperto il confronto su risorse e regole**
- **Fisco: la Legge di stabilità 2014**
- **Normative: STP, la società tra professionisti**
- **I tirocini formativi: cosa sono e quali opportunità offrono**
- **Patentino frigoristi: convenzioni per certificazione aziendale e comparazione strumenti**
- **La pagina dell'ANAP**

<b>I Protagonisti dello Sviluppo: premiati i vincitori dell'edizione 2013</b>	a pagina 22
<b>Faenza: il Museo Internazionale delle Ceramiche</b>	a pagina 27
<b>Lugo: rendere attraente la città e le sue imprese</b>	a pagina 28
<b>Intitolata a Guido Errani una piazza ad Alfonsine</b>	a pagina 28
<b>La scomparsa di Marisa Spinozzi</b>	a pagina 28
<b>Corsi obbligatori per gli addetti alla conduzione di carrelli</b>	a pagina 28
<b>Terminate le 10 edizioni del corso Climacert per autoriparatori</b>	a pagina 29



**Confartigianato**  
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

Ravenna Sede Provinciale:  
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733  
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209  
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617  
S.P. in Vincoli: Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113  
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779  
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525  
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712  
Faenza Centro Storico Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721  
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049  
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168  
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460  
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553  
LUGO: Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676  
Cotignola: Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611  
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661  
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

**SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ:**

le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

1953 ► 2013 vicina a voi per guardare lontano



60°

*Confartigianato*

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Confartigianato della Provincia di Ravenna è una vera e propria forza positiva, **da 60 anni** costantemente impegnata per la tutela dei valori e degli interessi dell'imprenditorialità, della professionalità e della crescita economica.

©2013 abc

Un'Associazione diffusa sul territorio  
con oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna.  
Contatta quello più vicino a te.

[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

# Una Legge di Stabilità insufficiente per dare la vera svolta

**Occorrono maggior coraggio e scelte più mirate**

Ci rendiamo perfettamente conto che le difficoltà del nostro Paese vengono da molto lontano. Il debito pubblico, accumulato nei decenni passati è, a causa dell'enorme mole degli interessi richiesti, una zavorra che rende estremamente complicata qualsiasi iniziativa, anche la più lodevole.

Fatta questa doverosa premessa, non possiamo però nasconderci dietro un dito ed astenerci dal giudicare con serietà ed imparzialità gli atti di un Governo che, seppur si giudichi importante l'aver evitato l'instabilità ed il rischio di veder giudicata come ormai ingovernabile il Paese, deve porre al centro della propria azione atti di maggiore concretezza rispetto a quelli frutto dei compromessi delle 'larghe intese'.

La Legge di Stabilità, così com'è sta-

ta presentata e prima delle inevitabili modifiche parlamentari (ma che speriamo non diventino il solito assalto alla diligenza che spesso peggiora le leggi finanziarie dello Stato) è insufficiente per cambiare davvero in meglio la difficile situazione del Paese e risvegliare le energie per intercettare e sviluppare i pur deboli segnali di ripresa che in qualche modo stanno affiorando.

Dopo averne analizzato con attenzione tutte le anticipazioni presentate alla stampa ed alle Parti Sociali, Confartigianato l'ha definita come "un provvedimento che si caratterizza per la modesta entità degli importi e la polverizzazione degli interventi". Occorre avere più coraggio. Questo Paese non ripartirà senza maggiore determinazione nelle scelte necessa-

rie a rimettere in moto investimenti e consumi.

Se per tutti gli italiani la pressione fiscale è troppo elevata ed il cuneo rimane troppo alto, per le imprese è ancora troppo modesta la prevista riduzione per i contributi sociali e delle tariffe Inail, e mancano gli interventi per diminuire l'imposizione sugli utili e ridurre strutturalmente l'Irap, mentre inspiegabilmente aumentano, al contrario, le difficoltà per ottenere la compensazione dei crediti e le probabilità di un ulteriore incremento dell'imposizione sugli immobili strumentali.

**Riccardo Caroli**  
Presidente Confartigianato  
della provincia di Ravenna



## ConfartigianatoDay: un'iniziativa di un giorno per essere protagonisti tutti i giorni

Buona parte di questo numero di AziendePiù è dedicata alle iniziative che abbiamo messo in campo lo scorso 8 novembre.

Lo abbiamo chiamato 'ConfartigianatoDay' e, nonostante sia stata anche l'occasione per premiare dodici aziende che hanno vinto la nona edizione de 'I Protagonisti dello Sviluppo', non si è trattato di una festa.

'ConfartigianatoDay' è stata l'occasione per portare i Pubblici Amministratori della nostra provincia dentro le aziende, a contatto diretto con gli imprenditori che ogni giorno, spesso con grande fatica e rischiando i propri patrimoni, 'tirano su la saracinesca' e producono, danno lavoro, pagano tasse ed imposte, in definitiva contribuiscono in maniera determinante a far funzionare tutto ciò che ci circonda. Non è retorica, questa.

Nel territorio della nostra provincia oltre

il 95% delle imprese non agricole è composta da aziende artigiane e piccole e medie imprese.

Quando una o più, di queste aziende, è in difficoltà o chiude, la cosa non fa notizia. Non lo fa perchè, purtroppo, tutti i giorni sui mass media leggiamo notizie relative ad aziende chiuse con 100, 1.000 o molte migliaia di addetti.

Ma noi, che conosciamo il nostro territorio, siamo perfettamente consci dell'importanza essenziale delle piccole imprese nella nostra provincia, così come sappiamo che gli Enti Locali, pur nelle difficoltà di questo momento, hanno ancora la possibilità di mettere in atto politiche virtuose che possono rivelarsi di aiuto nella tenuta del nostro tessuto produttivo.

E allora, anche con le iniziative del ConfartigianatoDay, che ri-

peteremo anno dopo anno, abbiamo voluto fare in modo che ci sia maggiore consapevolezza, da parte di chi 'decide', dell'importanza delle imprese artigiane e delle piccole e medie imprese.

**Tiziano Samorè**  
Segretario Confartigianato  
della provincia di Ravenna



  
**Confartigianato**  
1953 ▶ 2013  
**ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA**

# Una giornata importante per tutte le imprese

**Lo scorso venerdì 8 novembre si è svolta la prima edizione di ConfartigianatoDay una giornata piena di iniziative volte a valorizzare e far conoscere l'importanza fondamentale delle migliaia di aziende che, ogni giorno, garantiscono lo sviluppo e l'occupazione sul territorio della nostra provincia**

Venerdì 8 novembre si è svolto, organizzato dalla Confartigianato della provincia di Ravenna, il primo ConfartigianatoDay. Nel corso della mattinata, ogni Sindaco dei Comuni della nostra Provincia è stato accompagnato, da rappresentanti dell'Associazione, a visitare un'azienda artigiana associata operante nel territorio della propria Amministrazione Comunale. Anche il Presidente della Provincia ha visitato un'azienda ravennate, portando a diciannove gli incontri realizzati.

L'iniziativa è stata ideata allo scopo di far meglio conoscere ed apprezzare sia un'organizzazione che in provincia associa oltre 3500 imprese, da quelle individuali a quelle con decine di dipendenti, sia le aziende stesse ed il lavoro quotidiano di migliaia di imprenditori artigiani che, in questo particolare periodo storico ed economico, ogni giorno si adoperano in tutti i modi per produrre lavoro e reddito sia per loro che per tutti gli addetti e dipendenti che occupano.

Si tratta di un'idea che ha riscosso unanime consenso, sia da parte degli imprenditori sia per quanto riguarda i Pubblici Amministratori, che hanno colto l'occasione, in questo accompagnati anche da dirigenti e funzionari di Confartigianato, di entrare nel merito dei problemi che stanno attanagliando le aziende italiane. D'altronde gli Enti Locali hanno compe-

tenze importanti, che possono senz'altro favorire il recupero di competitività delle aziende: riducendo la pressione fiscale sulle attività economiche, unificando e semplificando i regolamenti comunali, snellendo e velocizzando gli adempimenti burocratici, attuando politiche di incentivo in settori importanti e ponendo attenzione nel realizzare gare d'appalto mirate a privilegiare quella qualità e quelle garanzie che spesso sono offerte solo da piccole e medie aziende locali e di provata affidabilità e tradizione.

ConfartigianatoDay è poi proseguito nel pomeriggio, presso il Cinema Sarti di Faenza, con la cerimonia di premiazione della nona edizione de "I Protagonisti dello Sviluppo", l'ormai noto concorso che premia le dodici aziende che si sono distinte, in ambito provinciale, attraverso un percorso di benchmarking e valutate secondo parametri di crescita economica, occupazionale, di innovazione, di qualità dei prodotti e/o delle produzioni, aziende alle quali verrà consegnata la tradizionale targa in ceramica.

Prima della cerimonia di consegna delle targhe ai 'Protagonisti', c'è stato anche l'intervento di Licia Redolfi, di Osservatorio MPI - Confartigianato Emilia Romagna, con una relazione sui dati congiunturali dell'economia nella nostra provincia (vedi pagina a



fianco), comparandoli con quelli presentati dodici mesi fa in occasione del congresso provinciale proprio di Confartigianato. Nella pagina successiva ospitiamo una sintesi del rapporto, che è a disposizione di tutti gli Associati sul nostro sito internet.

Appuntamento al 2014, perchè Confartigianato continuerà con convinzione sulla strada di 'dare valore a quello che fanno' le imprese, perchè è solo dalla consapevolezza della centralità dell'artigianato e delle piccole e medie imprese che può esserci un nuovo sviluppo per il nostro territorio e per il nostro Paese.

**Giancarlo Gattelli**



**LA COMUNICAZIONE ?  
DEVE ESSERE BUONA.**

Strategie • Corporate Identity • Brand Identity • Advertising  
Packaging Design • Progettazione spazi espositivi • Web & Multimedia  
Media Planning & Buying • Ufficio Stampa & PR • Eventi

**abc**  
strumenti per la tua comunicazione

Ravenna  
Tel. 0544.271594  
info@abc.ra.it  
[www.abc.ra.it](http://www.abc.ra.it)

# Rapporto 2013 Artigianato e Piccole imprese

**Realizzato dall'Osservatorio Artigianato e Micro-Piccole Imprese di Confartigianato Emilia Romagna, sui dati salienti della provincia di Ravenna**

I primi timidi segnali di ripresa, che iniziano ad intravedersi nel contesto economico generale, non sono per nulla percettibili se ci soffermiamo sulle performance dell'imprenditoria artigiana al III trimestre dell'anno in corso.

Nel territorio di Ravenna, infatti, al III trimestre 2013 si registra una flessione del -3,4%, dello stock di imprese dell'artigianato. Si tratta del peggiore terzo trimestre degli ultimi 6 anni (III trimestre 2007-III trimestre 2013). Tale perdita subita del comparto è fortemente correlata all'accentuata diminuzione, del 4,2%, registrata dal principale settore artigiano della provincia: le Costruzioni (che pesano per il 43,2% del totale delle imprese artigiane presenti sul territorio). Va anche detto che nonostante l'artigianato è il comparto che più ha subito, e pagato, i duri colpi inflitti dalle due recessioni, questo continua oggi a rappresentare una componente rilevante del tessuto produttivo della provincia, rappresentando il 27% del totale imprese e coinvolgendo il 20% del totale occupati.

Il settore dei Servizi alla persona, secondo per importanza nell'artigianato, è l'unico che mostra una tenuta del numero di imprese registrate, al III trimestre del 2013, con una variazione % positiva prossima allo zero (+0,2%). Non a caso, dei 7 settori driver dell'artigianato -che rappresentano un quinto dell'artigianato della provincia e che crescono al III trimestre dell'anno in corso dello 0,8% rispetto ad un anno prima - 3 appartengono al macro settore dei Servizi alla persona: Assistenza sanitaria, Altre attività di servizi per la persona e le Attività dei servizi di ristorazione.

Le difficoltà sul fronte imprenditoriale, come noto, si riverberano sul fronte occupazionale. Confrontando i valori medi 2012 dei principali indicatori del mercato del lavoro, con quelli di un anno prima, non passa certo inosservato l'ampio calo del tasso di occupazione, ancora più marcato per la classe d'età 15-24 anni. Il segmento più giovane è difatti quello più penalizzato del mercato. Inoltre, davanti a

questi dati ci si accorge come si stia sempre più creando un dualismo generazionale del mercato del lavoro: con il tasso di occupazione giovanile, 15-24 anni, che scende di 6,3 punti, e quello degli adulti, 55-64 anni, che sale di 5,4 punti.

I dati illustrati non ci dicono solo cose negative. Gli imprenditori della provincia, come ci dimostrano i dati, sembrano aver colto quali sono i 2 principali volani per la crescita: innovazione e export. Difatti, Ravenna è il territorio dell'Emilia Romagna dove le imprese innovative, che hanno investito nei prodotti e tecnologie green, hanno incidenza maggiore sul totale delle imprese (24,2%). Si rilevano inoltre buone performance del made in Ravenna sui mercati esteri. Nel primo semestre dell'anno in corso rileviamo un aumento dell'export manifatturiero del 4,7%, dovuto per lo più alla crescita delle vendite sui vicini mercati dell'UE28. Va inoltre evidenziato che sono i prodotti della tradizione a fare da traino all'export della provincia. Questi rappresentano il 60,9% del valore complessivo delle vendite realizzate sui mercati stranieri, quota % più elevata rilevata tra le 9 province della regione. Non a caso gli incrementi più accentuati delle esportazioni li rileviamo per i prodotti del settore moda e del food. Ma per potere ricominciare a fare passi avanti e scorgere un orizzonte felice non basta, purtroppo,

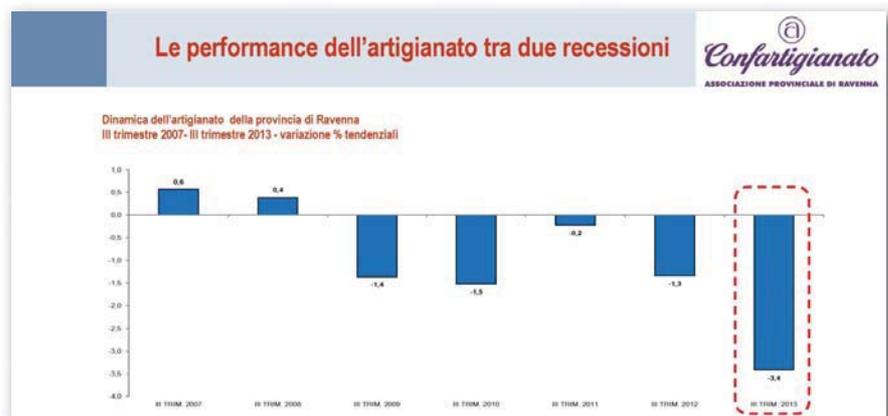
sfruttare ogni opportunità offerta dal mercato.

Ma sono innanzitutto necessarie azioni incisive che permettano di superare i numerosi ostacoli che oggi rendono difficile fare impresa nel nostro paese.

Una delle principali difficoltà che attanaglia il sistema produttivo è quella legata alla liquidità di impresa che colpisce in particolar modo le piccole e medie imprese con meno di 20 addetti. I finanziamenti concessi alle imprese della provincia, che registrano cali meno intensi per le imprese con più di 20 addetti, diversamente mostrano decrementi più accentuato per le MPI con meno di 20 addetti. Tra i fattori che possono differenziare in modo significativo il costo del prodotto, andando a creare condizioni di svantaggio competitivo per le nostre imprese sui mercati internazionali, individuiamo l'alto costo dell'energia elettrica. Questo problema pesa in particolar modo sul territorio di Ravenna, dove si stima che ciascuna impresa si trova a dover pagare oltre 5 mila euro in più all'anno rispetto ad un concorrente europea.



Licia Redolfi



ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: [www.becfaenza.it](http://www.becfaenza.it) - e-mail: [info@becfaenza.it](mailto:info@becfaenza.it)  
FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517



# poker vincente



## spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI  
Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**  
**0544 469232**



## servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)  
Servizio espletamento pratiche burocratiche  
**ambiente@consar.it**  
**0544 469308**



## piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR  
Noleggio con conducente  
**grar@grar.it**  
**0544 469336**



## servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru  
**gru@consar.it**  
**0544 469268**



Certificato di Eccellenza n° 147



[www.consar.it](http://www.consar.it)



# ‘Quelli... delle aree artigianali’

**Per il secondo anno, una rilevazione mette in evidenza difficoltà e prospettive delle imprese ravennati**

Per molti cittadini le aree artigianali sono zone semi sconosciute, luoghi “poco belli” e ricordati dall’opinione pubblica solamente per avvenimenti poco lusinghieri (furti, sostituzione) che le vedono protagoniste negli orari e nei giorni in cui le aziende sono chiuse. Eppure **in queste aree operano centinaia di piccole e medie imprese che in questi anni di durissima recessione economica hanno garantito e continuano a garantire lavoro e quindi reddito a migliaia di persone.**

Continuare nell’azione di promuovere il mondo della piccola e media impresa, che sta vivendo un momento di grande difficoltà, è la motivazione che ci ha animato a chiedere, per il secondo anno consecutivo, ‘come va’ alle nostre imprese associate collocate nelle aree artigianali, tramite l’invio di un questionario e la successiva elaborazione dei dati ricevuti. Da qui è scaturita l’indagine che abbiamo chiamato “Quelli delle aree artigianali”, **prendendo in esame alcuni parametri aziendali quali: fatturato, ordini, personale dipendente, esportazioni, tempistiche di pagamenti, investimenti ed, infine, le imposte locali.**

Il 57,1% delle imprese intervistate ha un massimo di 9 addetti (il 28,8% fino da 10 a 19 addetti e il 19,1% oltre i 19 addetti). Nel 2013, rispetto al 2012 il 52,4% delle imprese intervistate, dichiara una **diminuzione di fatturato e ordini andando a confermare negativamente il dato previsto l’anno passato del 46,7%.**

Le **previsioni per il 2014**; il 19% prevede un’altra diminuzione del fatturato, il 61,9% delle imprese invece presume un andamento analogo a quello 2013 e il 19% immagina di migliorare le proprie performance di quest’anno.

Sul tema del **personale dipendente** nel 2013 il 23,8% delle imprese dichiara di aver avuto personale che si è dimesso o è stato licenziato, **oltre il 30% ha dichiarato di aver utilizzato gli ammortizzatori sociali e un 28,6% ha fatto delle assunzioni, un dato quest’ultimo positivo se si pensa che l’anno passato nessuna impresa pensava di assumere.**

Per il 2014 si registra una flessione dell’utilizzo della cassa integrazione (9,5% delle

imprese è interessato), una riduzione delle dimissioni/licenziamenti (4,7% pensa di licenziare) e oltre il 10% delle imprese pensa di assumere del personale.

Il tema dei **tempi di pagamento** rimane molto scottante, l’85% imprese utilizzano come modalità di pagamento quella a 60 e 90 giorni che interessa rispettivamente il 50% e il 25% del fatturato. Il 50% delle imprese ha come scadenza di pagamento i 120 giorni, il 40% quella di 150 giorni.

Sul piano degli **investimenti** si evidenzia che negli ultimi tre anni solo il 70% delle imprese abbia fatto investimenti utilizzando per il 30% il credito ordinario o le leggi d’incentivo, il rimanente 70% tramite i Consorzi Fidi o Leasing. Il 38% delle imprese intervistate ha dichiarato di aver ricorso a strumenti finanziari per garantire liquidità alla propria impresa. La metà tramite la formula dell’autofinanziamento.

In tema di **imposte e tasse comunali** l’indagine ha preso in esame l’**IMU** e la **TARES**. Nel 2013 agli immobili a uso produttivo, classificati nel gruppo catastale D e situati nel Comune di Ravenna sarà applicata un’aliquota del 10 per mille anziché quella del 10,6 per mille dell’anno scorso. Per effetto dell’aumento dei coefficienti di calcolo delle rendite catastali gli aumenti percentuali, raffrontati all’IMU pagata nel 2012 sono mediamente del 8,33% ad aliquote invariate mentre a Ravenna per effetto della riduzione dell’aliquota l’aumento sarà contenuto al 2,20%. I Comuni della Provincia, alla data della presentazione della ricerca, non hanno ancora deliberato circa il regolamento, né tantomeno le tariffe della Tares che sostituisce la Tariffa rifiuti. I cittadini e le imprese hanno pagato due acconti (nei mesi di luglio e agosto) ed entro la fine dell’anno dovranno il saldo.

Alla conferenza stampa di presentazione della ricerca è intervenuto anche **Riccardo Caroli, Presidente Provinciale di Confartigianato**, per il quale: *“i dati di questa ricerca sono un’ulteriore conferma di come la profondità della crisi economica e finanziaria globale continui ad incidere pesantemente anche sulle piccole e medie imprese ben radicate sul territorio. Il raffreddamento dei consumi, la caduta degli ordinativi, la*

*dilatazione dei tempi di pagamento e la rarefazione del credito, continuano a causare conseguenze pesantissime sulla stabilità delle aziende, riflettendosi naturalmente sui livelli occupazionali e sulla possibilità di creare reddito e ricchezza diffusi. 2012 e 2013 verranno archiviati come anni molto difficili e, pur intravedendo una piccola inversione di tendenza in positivo su alcuni fattori, rimangono indubbiamente forti preoccupazioni anche per i prossimi dodici mesi”.*

Caroli ha poi voluto sottolineare come vi siano *“due punti fondamentali su cui anche le Istituzioni locali possono contribuire a migliorare la competitività e le prospettive delle aziende, e quindi dell’occupazione: la fiscalità locale ed i tempi di pagamento.*

*I dati registrati dalla rilevazione su questi punti sono molto chiari, ed i Pubblici Amministratori non possono non considerarli.*

*Non dimentichiamo, infatti, che in provincia di Ravenna le piccole imprese rappresentano il 97,5% del totale delle aziende non agricole, e danno lavoro ad oltre il 60% degli occupati. E’ su queste tematiche che ci giochiamo il nostro futuro”.* Caroli ha poi lanciato un’appello sull’importanza di rilanciare il comparto dell’edilizia, che in provincia di Ravenna ‘pesa’ per oltre il 40% delle imprese attive *“e che può essere un volano essenziale per tutta l’economia. Per fare questo occorrono incentivi, facilitazioni e semplificazioni efficaci soprattutto in tema di ristrutturazioni e messa a norma degli edifici esistenti.”*

Per quanto riguarda la fiscalità locale, infine, Caroli si è soffermato sul fatto che dalle imprese oggi deriva oltre il 40% degli introiti della tassazione sui rifiuti, quando invece buona parte dei rifiuti prodotti non può essere conferita ad Hera ma è smaltita a pagamento. *“Riconoscere e modificare questa previsione normativa, molto costosa per le aziende, inciderebbe positivamente sui bilanci delle stesse, e sarebbe un segnale di attenzione molto gradito, in questo momento di difficoltà”.*

I dati della rilevazione “Quelli delle aree artigianali” sono consultabili online sul sito internet della Confartigianato provinciale di Ravenna: [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

**Giancarlo Gattelli**



**simatica** Spa

Ravenna, tel. 0544.501600  
[www.simatica.it](http://www.simatica.it)

**WE KNOW**  
CREARE IL FUTURO. OGGI

**Infrastrutture e sistemi**

- > Consulenza ICT
- > Networking e monitoraggio
- > Virtualizzazione

**Soluzioni software**

- > Gestione commesse
- > CRM
- > Workflow

**Consulenza e formazione**

- > Piani formativi
- > Contributi pubblici
- > Reti di imprese

# Terminal Passeggeri: una sfida da non perdere

**Con Tiziano Samorè, nuovo Presidente di Terminal Passeggeri Ravenna facciamo il punto di problemi e prospettive**

Tiziano Samorè è stato nominato Presidente di Ravenna Terminal Passeggeri, la società mista pubblico-privato che gestisce l'approdo crocieristico di Porto Corsini. Una nomina, questa, solo apparentemente distante dall'impegno giornaliero di un Segretario provinciale di Confartigianato, perchè è sotto gli occhi di tutti quanto siano significative ed importanti le ricadute economiche rappresentate da questo settore.

*"Il Terminal passeggeri ravennate ha enormi potenzialità. E' moderno, ed è stato costruito basandosi su un concetto corretto, ovvero l'evitare commissioni tra scalo passeggeri, traghetti e merci, inoltre non possiamo dimenticare che si tratta dell'unica grande novità, per quanto riguarda il contesto turistico, che la nostra provincia ha visto in questi ultimi anni - dice Samorè - e dobbiamo assolutamente essere in grado di sfruttare le opportunità offerte, creando le condizioni affinché ciò sia possibile.*

*Oggi, per motivi diversi, non sempre accade. Il primo fra tutti è la necessità di mettere mano, al più presto possibile, all'escavo dei fondali, che garantisca alle navi la necessaria garanzia di profondità. Questo è il problema principale, una sorta di freno a mano tirato che rischia davvero di limitare le potenzialità del terminal fino a metterne in dubbio il funzionamento.*

*Non poter accogliere le navi più grandi influenzerà negativamente il calendario 2014. E' assolutamente necessario che il programma di scavi, che l'Autorità Portuale sta mettendo a punto, possa godere di tempistiche certe e veloci, affinché si possa tornare quanto prima a superare quel tetto di 100.000 passeggeri che abbiamo raggiunto anno scorso e contiamo di avere a consuntivo anche quest'anno.*

*Il problema principale pare sia quello di individuare la zona dove depositare i materiali di scavo. Spero davvero che questo argomento, che rischia di scatenare anche qui il solito ritornello del 'non nel mio giardino', sia affrontato da Istituzioni e cittadini in maniera intelligente, per non creare un danno enorme all'economia ravennate".*

Rispetto ai primi anni, oggi c'è molta attenzione sul Terminal Passeggeri, questo potrebbe aiutare:

*"Forse, da parte di molti, vi era una sorta di scetticismo rispetto al 'peso' economico rappresentato da turisti che, in effetti, spesso non si fermano che per poche ore. Ma si tratta di un turismo che ha*

*delle ricadute economiche molto positive, in termini di conoscenza, e quindi di prospettiva, ma anche direttamente sui fatturati di esercizi commerciali, esercizi di ristorazione e di enogastronomia, attività di servizio. Un po' alla volta ai pochi imprenditori lungimiranti si sono uniti moltissimi altri che hanno deciso di puntare anche su questo turismo e, diciamo, oggi anche i residenti possono apprezzare una città più viva ed aperta".* Quindi l'impegno come Presidente di Ravenna Terminal Passeggeri è molto legato a quello di Segretario Confartigianato...

*"Ovvio. Come dicevo, le ricadute economiche legate a questo tipo di turismo sono assolutamente importanti per l'economia ravennate e non solo. Il Porto di Ravenna è il porto della Regione Emilia Romagna. Su questo punto ci giochiamo*

*buona parte del nostro futuro. Ecco perchè personalmente e come Associazione ci siamo assunti questo impegno.*

*E non ho nessuna intenzione di portarlo avanti solo per avere un titolo sui giornali o una sorta di medaglia appuntata sul petto: voglio che il Terminal Passeggeri diventi una priorità per Ravenna e per le Istituzioni, che si superino i tanti ostacoli burocratici che provocano solo inutili lentezze senza apportare alcun beneficio alla sicurezza o all'ambiente. Se non riuscissi ad ottenere questo cambio di passo sarò senz'altro io a scegliere di tornare a tempo pieno ad occuparmi solo di Confartigianato e delle sue aziende associate. Ma temo che questo significherebbe che il nostro territorio ha perso una grande possibilità, e spero proprio che non succeda".*

a cura di **Giancarlo Gattelli**



## Nuovo Comandante per la Capitaneria di Porto di Ravenna

Il Capitano di Vascello Giuseppe Meli è il nuovo Comandante della Capitaneria di Porto di Ravenna. Lo scorso 19 ottobre, con una solenne Cerimonia Militare, si è svolto il passaggio di consegne presso la diga foranea del Porto di Ravenna, alla presenza delle massime Autorità Civili e Militari.

Il Comandante Meli proviene dal Comando Generale di Roma dove ha diretto il nucleo investigativo per il coordinamento nazionale delle attività di Polizia Giudiziaria. Lasciando Ravenna, invece, il Contrammiraglio Francesco Saverio Ferrara assumerà il nuovo incarico di Direttore Marittimo delle Marche e Comandante della Capitaneria di Porto di Ancona.



# Micoperi e Ravenna orgoglio italiano nel mondo

**Il prossimo 29 novembre, in occasione della cerimonia conclusiva del sessantennale di Confartigianato, a Silvio Bartolotti verrà consegnato un riconoscimento per il risultato conseguito con il raddrizzamento della Concordia**

Silvio Bartolotti non è mai stato amante del protagonismo, ma è indubbio che le operazioni di raddrizzamento della Costa Concordia, nelle acque dell'Isola del Giglio, gli abbiano portato una popolarità che travalica i confini nazionali, così come il marchio MICOPERI, l'azienda che guida dal 1996.

Sì, perché la storia della Micoperi affonda radici nel secondo dopoguerra e lontano da Ravenna: fondata a Cagliari nel 1946 da Vittorio Minio Paluello, già nel '48 fu trasferita a Milano dopo essere stata ceduta all'Ing. Makaus. Fino al 1956 si occupò di bonifiche e recuperi marittimi, operò per lo sgombero del Canale di Suez, dopo la guerra del '56 con encomio da parte delle Nazioni Unite. Fra la fine degli anni '50 ed i primi anni '60 iniziano le attività offshore che daranno lustro alle attività italiane nel Mondo per i successivi 30 anni.

Con la crisi degli anni '80, a metà dei '90 una Micoperi ormai commissariata trovò in Silvio Bartolotti le idee e la voglia di iniziare una nuova storia imprenditoriale. Bartolotti, in cifre ed in attività svolte, cos'è la Micoperi oggi?

**La Micoperi oggi è tornata ad essere società Leader in tutto il Mondo con una squadra, formata prevalentemente di giovani, il cui numero varia fra le 800 e le 1000 persone, con fatturato costantemente in crescita e con prospettive che giudico esaltanti.**

In meno di vent'anni, un'azienda che era in amministrazione controllata, è diventata il fiore all'occhiello non solo del territorio ravennate, ma dell'Italia intera. C'è una ricetta?

**La ricetta è una sola "Determinazione e Amore"; determinazione da parte della squadra di perseguire obiettivi esaltanti e amore per la propria azienda, per il compagno di lavoro, per il cliente, per i fornitori, per ciò che tutti assieme si costruisce.**

Nel territorio ravennate Micoperi oggi è una realtà di prima grandezza, anche in termini di occupazione e sviluppo. Lo rimarrà anche dopo l'entrata in regime della moderna Base Operativa di Ortona?

**Assolutamente sì, se la politica locale lascia il posto a chi guarda lontano nell'interesse collettivo. Basta alle politiche clientelari, ai posti di lavoro elettorali, alla demolizione dei valori essenziali.**

Spesso imprenditori ed Associazioni imputano alla politica ed alla burocrazia buona parte delle difficoltà che hanno le aziende italiane ad essere competitive a livello internazionale. E' così? E quali sono, secondo la sua esperienza, le difficoltà da affrontare?

**Politica e burocrazia sono diventate un tumore mortale per la Nazione. La politica deve fare delle scelte impopolari, deve ridurre del 20/30% la spesa pubblica, chiudere tutti gli enti inutili,**



**eliminare il bicameralismo, ridurre i componenti di una sola Camera a 200 unità, eliminare la sovrapposizione legislativa con le Regioni, eliminare in maniera definitiva le Province, ridare dignità all'uomo attraverso la meritocrazia.**

**Poi l'appello successivo va rivolto agli imprenditori, sì, successivo, perché diversamente sarebbe un ulteriore presa in giro per una categoria di uomini già dediti al sacrificio.**

**Stringere i denti, non farsi allattare dalle proposte esterofile destinate a snaturare la vera identità della propria impresa, issare di nuovo la bandiera italiana sulla nostra azienda qualora fosse discesa sull'asta del pennone, reinvestire ogni centesimo disponibile e crederci, poiché questa specie di politica finirà per lasciare il posto ad una nuova luce.**

A Silvio Bartolotti, fin dall'inizio della sua attività imprenditoriale associato a Confartigianato, verrà consegnato, in occasione della cerimonia di chiusura delle celebrazioni del 60° anniversario dell'Associazione, un riconoscimento per il prestigioso risultato che tutto il mondo ha seguito in diretta e di auspicio per gli ulteriori traguardi futuri.

a cura di **Giancarlo Gattelli**



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it



# PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA

Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zarattini (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500966  
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it



# Notiziario Artigiano

novembre  
2013

Bollettino tecnico di informazione dell'Associazione Provinciale di Ravenna

## ■ AMBIENTE E SICUREZZA

### **SISTRI: convertito in legge, con modifiche il decreto 101/2013**

Lo scorso 29 ottobre, il Senato ha approvato in via definitiva il Decreto Legge 101/2013 che, all'articolo 11, prevede "Semplificazione e razionalizzazione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e in materia di energia".

Nella conversione in legge, rispetto alla prima versione del decreto, sono contenute alcune conferme, ma anche importanti novità. Vediamole.

E' confermata definitivamente l'esclusione dell'obbligo di iscrizione al SISTRI per la produzione e gestione dei rifiuti speciali NON pericolosi: produttori, trasportatori smaltitori/recuperatori di rifiuti speciali non pericolosi potranno continuare a gestire i rifiuti con registro di carico e scarico e formulario di identificazione rifiuti per il trasporto. Sono obbligati invece ad iscriversi al SISTRI:

- gli enti e le imprese produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi;
- gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti speciali pericolosi a titolo professionale compresi i vettori esteri che operano sul territorio nazionale;
- gli enti e le imprese che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti urbani e speciali pericolosi.

La novità più importante riguarda le sanzioni relative al Sistri che scatteranno per tutti dal 1° agosto 2014 e non più dal prossimo 2 novembre (per i gestori) e dal 4 marzo 2014 (per i produttori). In questi dieci mesi,

i soggetti obbligati dovranno continuare a compilare e conservare registro e formulario. Inoltre, entro il 30 aprile 2014 dovranno inoltrare il MUD riferito ai rifiuti prodotti e gestiti nel corso di quest'anno. Sino al 31 luglio 2014 pertanto il trasporto dei rifiuti speciali dovrà essere accompagnato obbligatoriamente dal formulario di identificazione.

Il trasportatore potrà, se vuole, utilizzare anche il SISTRI e quindi consegnare al produttore del rifiuto speciale pericoloso anche la scheda SISTRI area movimentazione. Il produttore potrà tenerla assieme al formulario, allegata al registro di carico e scarico dei rifiuti.

**Segue a pagina 16**

## ■ AUTOTRASPORTO

### **AUTOTRASPORTO - GOVERNO: APERTO IL CONFRONTO SU RISORSE E REGOLE**

Nelle scorse settimane si è riaperto il confronto tra Governo ed associazioni di rappresentanza dell'autotrasporto, tra cui Confartigianato Trasporti Nazionale.

Le Associazioni hanno illustrato al Ministero diversi aspetti critici riguardanti il settore che preoccupano gli operatori specie in questo momento di confronto decisivo relativo all'approvazione parlamentare della Legge di stabilità.

In particolare sono state affrontate le seguenti problematiche:

- Ridisegnare il sistema dei controlli sulle imprese specie per il "cabotaggio";
- Fornire maggiori certezze sulle regole da rispettare;

- Intervenire con più decisione sugli elementi che provocano la distorsione della concorrenza;
- La riforma dell'Albo degli autotrasportatori con la ridefinizione delle funzioni svolte nonché il futuro quadro istituzionale del comparto;
- La rimodulazione efficiente delle procedure per l'erogazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto da parte delle committenze dei tempi di pagamento e dei "costi Minimi";
- La ripartizione dei fondi a disposizione

**Segue a pagina 15**

Cerchi casa o hai un  
immobile da affittare?

**affittosicuro**

▶ 12 MENSILITÀ GARANTITE  
▶ RIMBORSO DEI DANNI

▶ TUTELA LEGALE  
▶ ASSISTENZA ABITATIVA

Promozione esclusiva per gli associati alla Confartigianato: affidaci il tuo immobile, riceverai IN OMAGGIO la tutela legale!  
Promozione valida fino al 28 febbraio 2014.

AGENZIA SOLO AFFITTI RAVENNA 1

Via Ravegnana, 90 - Tel. 0544 404216 - ravenna1@soloaffitti.it - www.ravenna1.soloaffitti.it

**SOLO AFFITTI**  
Franchising Immobiliare



# Essere "previdenti" conviene

Scopri con noi  
i vantaggi  
della previdenza  
integrativa

L'attuale regime fiscale previsto per chi aderisce ad un fondo pensione è una nuova e vantaggiosa opportunità di risparmio per i lavoratori autonomi e per i liberi professionisti.

La deducibilità fiscale dei contributi versati consente un sensibile risparmio di imposta che è bene prendere in considerazione.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.  
Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la  
Nota Informativa dei fondi pensione, disponibili  
presso tutte le Filiali della Banca e consultabili sul  
sito internet [www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)

[www.inbanca.bcc.it](http://www.inbanca.bcc.it)



# Previdenza

## AUTOTRASPORTO - GOVERNO: APERTO IL CONFRONTO SU RISORSE E REGOLE

dell'Autotrasporto per il 2014;

- La moratoria delle sanzioni inerenti l'operatività del SISTRI;
- L'indisponibilità delle Associazioni alla riduzione delle accise sul gasolio.

Il Sottosegretario On. Girlanda ha espresso la volontà del Governo di continuare il confronto con le Associazioni e di volere dare delle risposte sia attraverso lo strumento legislativo sia quello regolamentare nonché attraverso l'attuazione concordata dei protocolli d'intesa tra lo Stato e le rappresentanze sindacali del settore.

In particolare, il Governo sottoporrà, all'esame delle organizzazioni dell'autotrasporto, un primo pacchetto di risposte da inserire in un "Decreto Legge"; quindi di immediata operatività per:

1. L'assegnazione al Comitato Centrale dell'Albo dell'autorità in materia di controllo sui requisiti dell'accesso alla professione e al mercato delle imprese iscritte nonché la verifica delle condizioni reali di svolgimento dell'attività di autotrasporto in relazione alla sussistenza del numero dei veicoli posseduti dall'impresa ed il numero dei dipendenti della

stessa;

2. Il trasferimento alle locali Motorizzazioni delle funzioni, attualmente di competenza delle Province che il progetto di riforma costituzionale intende sopprimere, in materia di tenuta dell'Albo. Il nuovo assetto istituzionale dovrà anche prevedere al fine della lotta contro l'abusivismo e l'illegalità la gestione sia delle autorizzazioni conto terzi che delle licenze conto proprio attraverso l'unificazione delle attuali banche dati.

Inoltre, il Sottosegretario ha informato che con un "atto regolamentare" interverrà immediatamente sulla procedura in materia di applicazione delle sanzioni sui "costi minimi" e sui "tempi di pagamento". La Direttiva interministeriale conterrà una maggiore definizione delle metodologie di accertamento che sarà compiuto dall'Agenzia delle Entrate o dalla Guardia di Finanza.

Sempre con lo strumento regolamentare, il Sottosegretario a nome del Ministro, si è impegnato per la repressione del cabotaggio illegale.

Infine, per quanto concerne l'aspetto economico delle risorse da destinarsi al set-

tore attraverso lo strumento legislativo del DDL "Stabilità", il Sottosegretario ha affermato che la ripartizione dei 330 milioni per il 2014 saranno "spacchettati" fondo per fondo secondo il loro reale e documentato utilizzo.

La questione del ventilato taglio delle "accise" è per la Confartigianato Trasporti di grande importanza e forse decisiva per l'indizione del fermo dei servizi di autotrasporto per cui la sua positiva soluzione è nelle mani dell'intero Governo.

Il DDL "stabilità" è ancora in fase di discussione all'interno del Parlamento e comunque i tempi di approvazione e di operatività (01/31 Gennaio 2014) della legge consentono al Ministro di proseguire nell'azione politica già intrapresa nei confronti del Capo del Governo e del

Ministro dell'Economia con l'invio della lettera in favore dell'integrale mantenimento del recupero delle accise sul gasolio.

Confartigianato Trasporti giudica positivamente gli impegni assunti dal Governo per quanto riguarda la definizione di diverse questioni come quella della moratoria delle sanzioni sul SISTRI, nuove procedure più efficaci circa l'applicazione delle sanzioni ai committenti che violano i costi minimi ed i termini di pagamento, la ripartizione dello staziamento dei 330 milioni di euro del Fondo dell'Autotrasporto, nonché il nuovo assetto istituzionale del settore.

*"Rimane però la massima attenzione"* afferma il Presidente Nazionale di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani *"e la massima vigilanza affinché il Governo proceda repentinamente all'attuazione degli impegni presi, soprattutto per quanto riguarda, la parte normativa, INAIL e il recupero delle accise, senza se e senza ma"*.

Confartigianato Trasporti invita perciò il Governo ad intervenire ufficialmente in materia, formalizzando specifici emendamenti al fine di evitare l'acuirsi di tensioni sociali ed economiche dannosissimi per il paese, pronti se sarà necessario a proclamare il fermo nazionale dei servizi.

a cura di

Andrea Demurtas

## Amedeo Genedani nuovo presidente nazionale di Confartigianato Trasporti

**Amedeo Genedani è stato eletto Presidente nazionale di Confartigianato Trasporti, l'Associazione che rappresenta oltre 35.000 imprese, singole e consortili, di autotrasporto merci, e che danno occupazione a 70.000 addetti.**

**Titolare di un'impresa di trasporti a Fiorano, in provincia di Modena, da anni ricopre l'incarico di Presidente regionale di Confartigianato Trasporti dell'Emilia Romagna. Tra gli impegni più urgenti, Genedani ha subito voluto indicare "la necessità di un rinnovato sforzo dell'Associazione per vigilare sul rispetto degli impegni assunti dal Governo nei confronti della categoria" e sottolineato "l'urgenza di offrire risposte agli imprenditori del trasporto merci gravemente colpiti dalla crisi". In particolare ha puntato il dito contro il Sistri, il sistema telematico di tracciabilità dei rifiuti pericolosi, che gli autotrasportatori devono applicare dal 1° ottobre, definendolo "inutilmente costoso e inefficiente. In questo momento di difficoltà, le nostre imprese non hanno certo bisogno di altri problemi come quelli che sta provocando il Sistri".**



**EM**  
Edizioni Moderna®  
Società Cooperativa

Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna  
Tel. 0544 450047 - Fax 0544 451720

info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

## La Legge di Stabilità 2014

La legge di stabilità, insieme alla legge di bilancio, costituisce la manovra di finanza pubblica per il triennio di riferimento e rappresenta lo strumento principale di attuazione degli obiettivi programmatici definiti con la Decisione di finanza pubblica. Essa sostituisce la legge finanziaria e rispetto a quest'ultima prevede novità sia in ordine ai tempi di presentazione sia in merito ai contenuti. Il disegno di legge di stabilità viene presentato in Parlamento entro il 15 ottobre (in passato era il 30 settembre), un mese dopo la data di presentazione della Decisione di finanza pubblica. Vediamo in sintesi le principali disposizioni di natura fiscale del decreto a tutt'oggi soggetto a modifiche ed integrazioni tipiche dell'iter parlamentare.

**CUNEO FISCALE E IRAP** : tagli per 2,5 miliardi di euro sul cuneo fiscale, ovvero la tassazione del lavoro. Un miliardo e mezzo andrà ad abbassare l'Irpef per le fasce medio-basse, 40 milioni per ridurre l'Irap sulla quota lavoro e 1 miliardo per ridurre i contributi sociali sulle imprese. Nei tre anni le tasse per le imprese scenderanno di 5,6 miliardi e per i lavoratori di 5 miliardi. Relativamente alla detrazione IRPEF per i redditi di lavoro dipendente, prevista dall'art. 13, TUIR:

- sono stati modificati gli importi della detrazione per redditi superiori a € 8.000 e fino a € 55.000 di cui alle lett. b) e c) del comma 1. Rimane confermata a € 1.840 la detrazione riconosciuta per i redditi non superiori a € 8.000;

- sono stati eliminati gli incrementi della detrazione, previsti dal comma 2, in presenza di un reddito complessivo superiore a € 23.000 e fino a € 28.000

Per effetto della modifica dell'art. 11, comma 4-quater, D.Lgs. n. 446/97, dal periodo d'imposta in corso al 31.12.2014 (2014 per i soggetti con periodo d'imposta coincidente con l'anno solare) è prevista una "nuova" deduzione IRAP del costo del personale assunto con contratto a tempo indeterminato che costituisce incremento della base occupazionale rispetto al personale mediamente occupato nel periodo d'imposta precedente. La deduzione spetta fino a € 15.000 per ciascun nuovo dipendente assunto ed è, in ogni caso, limitata all'incremento complessivo del costo del personale di cui alla voce B.9 e B.14 del Conto economico per il periodo d'imposta in cui è avvenuta l'assunzione e per i 2 successivi **DEDUZIONE ACE E INCREMENTO ALIQUOTA**: saranno aumentate le deduzioni dell'ACE (Aiuto alla Crescita Economica), il meccanismo introdotto dal governo Monti per incentivare la capitalizzazione delle società. In particolare, l'aliquota del 3% applicabile fino al 2013 è incrementata del 4% per il 2014, del 4,5% per il 2015 e del 4,75% per il 2016.

**DETRAZIONE INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA e RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO**: sono prorogati di un anno gli incentivi per le ristrutturazioni che prevedono un bonus del 65 per cento sulle spese per il risparmio energetico

("ecobonus") e del 50 per cento per quelle "semplici". Dal 2015 le aliquote scenderanno. In particolare, per gli interventi di riqualificazione energetica:

- 65% per le spese sostenute nel periodo 6.6.2013 – 31.12.2014 (anziché 31.12.2013);
- 50% per le spese sostenute dall'1.1 al 31.12.2015.

Relativamente agli interventi su parti comuni condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari di cui si compone il condominio la detrazione spetta nella misura del 65% con riferimento alle spese sostenute nel periodo 6.6.2013 – 30.6.2015 (anziché 30.6.2014) e del 50% per le spese sostenute dall'1.7.2015 al 30.6.2016.

Per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio:

- 50% per le spese sostenute nel periodo 26.6.2012 – 31.12.2014 (anziché 31.12.2013);
- 40% per le spese sostenute dall'1.1 al 31.12.2015.

Dal 2016 la detrazione spetterà nella misura prevista a regime, pari al 36%, con il limite di spesa di € 48.000.

**DETRAZIONE PER L'ACQUISTO DI MOBILI / ELETTRODOMESTICI**: è prorogata dal 31.12.2013 al 31.12.2014 la detrazione IRPEF, riconosciuta ai soggetti che usufruiscono della detrazione per interventi di re-



Segue da pagina 12

## SISTRI: convertito in legge il decreto 101/2013

Ribadiamo però che essendo sospese le sanzioni relative al SISTRI, il suo utilizzo è solo facoltativo come anche la gestione della relativa documentazione. Riassumendo, quindi:

**PRODUTTORI**: fino al 31 luglio 2014 i produttori di rifiuti speciali pericolosi sono obbligati ad annotarli entro 10 gg. lavorativi sul registro di carico e scarico. Il trasporto di detti rifiuti è sempre accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti.

I produttori di rifiuti speciali pericolosi a partire dal 3 marzo 2014 e sino al 31 luglio 2014 possono, se lo desiderano, utilizza-

re anche il SISTRI, ma il mancato utilizzo non è sanzionato e quindi è facoltativo. Solo a partire dal 1° agosto 2014 l'utilizzo del SISTRI diventerà obbligatorio, a meno di ulteriori rinvii o modifiche! I produttori di rifiuti speciali non pericolosi sono obbligati ad utilizzare il registro di carico e scarico dei rifiuti. Il trasporto dei rifiuti speciali non pericolosi è accompagnato dal formulario di identificazione e, dal 1° agosto 2014, dalla scheda SISTRI area movimentazione se il trasportatore ha optato per l'iscrizione facoltativa al SISTRI.

**TRASPORTATORI, INTERMEDIARI E**

**RECUPERATORI/SMALTITORI**: fino al 31 luglio 2014 i gestori di rifiuti speciali pericolosi sono obbligati ad annotarli sul registro di carico e scarico. Il trasporto di detti rifiuti è sempre accompagnato dal formulario di identificazione rifiuti.

I gestori di rifiuti speciali pericolosi a partire dal 1° ottobre 2013 e sino al 31 luglio 2014 possono, se lo desiderano, utilizzare anche il SISTRI, ma il mancato utilizzo non è sanzionato e quindi è facoltativo. Anche per tali soggetti solo a partire dal 1° agosto 2014 l'utilizzo del SISTRI diventerà obbligatorio, a meno di ulteriori rinvii o modifiche!



# MARIO DOC

Il primo sistema DMS gratuito per l'attività impiantistica

[www.teknologieimpianti.it](http://www.teknologieimpianti.it)

Dichiarazione di Conformità  
Dichiarazione di Rispondenza  
Compilazione Allegati Tecnici  
Gestione Impianto Tecnologico

cupero del patrimonio edilizio, per le spese sostenute per l'acquisto di mobili finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione nonché di grandi elettrodomestici rientranti nella categoria A+ (A per i forni). L'agevolazione spetta dunque per le spese sostenute dal 6.6.2013 al 31.12.2014 ed è calcolata su un ammontare non superiore a € 10.000.

**RIVALUTAZIONE BENI D'IMPRESA E PARTECIPAZIONI:** è "riproposta" la rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni risultanti dal bilancio chiuso al 31.12.2012, riservata alle società di capitali ed enti commerciali, che non adottano i principi contabili internazionali. La rivalutazione va effettuata nel bilancio 2013 e deve riguardare tutti i beni appartenenti alla stessa categoria omogenea.

Il saldo attivo di rivalutazione va imputato al capitale o in un'apposita riserva che ai fini fiscali è considerata in sospensione d'imposta. È possibile provvedere all'affrancamento, anche parziale, di tale riserva mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva dei redditi e dell'IRAP in misura pari al 10%.

Il maggior valore dei beni è riconosciuto ai fini fiscali (redditi e IRAP) a partire dal terzo esercizio successivo a quello della rivalutazione (in generale dal 2016) tramite il versamento di un'imposta sostitutiva determinata nelle seguenti misure:

- 16% per i beni ammortizzabili;
- 12% per i beni non ammortizzabili.

In caso di cessione, assegnazione ai soci o destinazione a finalità estranee all'esercizio dell'impresa prima dell'inizio del quarto esercizio successivo a quello di rivalutazione, la plus/minusvalenza è calcolata con riferimento al costo del bene antecedente alla rivalutazione.

Le imposte sostitutive dovute per il riconoscimento della rivalutazione e per l'eventuale affrancamento della riserva vanno versate in 3 rate annuali, senza interessi, entro il termine previsto per il saldo delle imposte sui redditi.

**NUOVO TRIBUTO SUI SERVIZI COMUNALI (TRISE):** è istituito il nuovo Tributo sui servizi comunali, c.d. "TRISE", articolato nelle seguenti 2 componenti:

- la prima denominata "TARI", per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati avviati allo smaltimento svolto in regime di privativa pubblica;
- la seconda denominata "TASI", a fronte della copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

**IMU:** l'IMU sarà applicata a regime dal 2014, anziché dal 2015

Viene abolita l'Imu sulla prima casa (fatta eccezione per gli immobili di pregio, castelli e residenze storiche) mentre resta per tutti gli altri immobili.

"I comuni possono considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata" nonché "l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, prevedendo che l'agevolazione operi o limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di euro 500 oppure nel solo caso in cui il comodatario abbia un reddito non superiore a 15.000 euro annui. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare".

Per le altre tipologie di immobili è stata confermata l'applicazione dell'IMU. Tuttavia è stabilita la regola in base alla quale la somma dell'aliquota dell'IMU e della TASI, al netto dell'aliquota base TASI, non può superare l'aliquota massima prevista dal Legislatore per l'IMU al 31.12.2013. In pratica la somma dell'aliquota IMU e TASI non potrà superare l'11,6 per mille (7,6 per mille + 3 per mille + 1 per mille) e il 7 per mille per l'abitazione principale (4 per mille + 2 per mille + 1 per mille)

E' prevista inoltre a decorrere dal 2013, la deducibilità dal reddito di impresa/lavoro autonomo nella misura del 20% dell'IMU relativa agli immobili strumentali.

**Marcello Martini**

## Sicurezza sul lavoro: catalogo corsi

Ricordiamo che sul portale internet dell'Associazione [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) sono pubblicati e costantemente aggiornati i 'cataloghi' dei Corsi di Formazione per la Sicurezza nei luoghi di lavoro organizzati dal Servizio Ambiente e Sicurezza della Confartigianato della provincia di Ravenna.

Per informazioni è possibile contattare gli addetti del Settore Ambiente, Sicurezza e Qualità.



Trovi la tua copia omaggio di **AziendePiù** nell'espositore presso:

**Euro Bar Ristorante**  
Via Di Vittorio, 14 - Ravenna

**Centro Comm.le "la Pieve"**  
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

**Supermercato Crai - Esseci**  
Via Scarabelli, 1 - Lugo

**Chiosco**  
Largo F.lli Spazzoli, 8 - Russi

oppure in PDF su:  
[www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it)

## Offerta per gli Associati da 'SoloAffitti'

Dopo anni di esperienza maturata nelle agenzie di Milano Marittima e Cesenatico, la società Free House snc ha aperto una nuova agenzia 'SoloAffitti' a Ravenna in Via Ravegnana 90

All'interno il personale qualificato potrà suggerire le migliori soluzioni dedicate, sia per i proprietari che per gli inquilini. Presso le agenzie è possibile ottenere prodotti di garanzia relativi ai pagamenti dei canoni, eventuali danni e di tutela legale. Oltre alla normale attività di intermediazione sarà possibile usufruire di vari servizi

correlati: stesura contratti, registrazione on line all'agenzia delle entrate, certificati energetici, visure catastali e consulenze immobiliari.

Fino a tutto febbraio 2014, per gli Associati Confartigianato che affideranno il proprio immobile, la tutela legale sarà in omaggio. Per informazioni: Tel. 0544.404216 cell. 393.8227788

Ricordiamo che tutte le convenzioni, con i rispettivi aggiornamenti, sono consultabili sul sito [www.confartigianato.ra.it](http://www.confartigianato.ra.it) seguendo il menù: ASSOCIATI/CONVENZIONI.

# STP: la società tra professionisti



Oggi è finalmente possibile svolgere le attività professionali regolate dal sistema ordinistico non soltanto nella forma delle società di persone, ma anche come società di capitali ovvero cooperative con numero minimo di tre soci.

Con il D.M. 8 febbraio 2013 n.34 si completa l'iter legislativo della legge "cornice" n.183/2011 e l'Italia si adegua agli altri paesi europei ed alle Direttive dell'Unione in materia di libertà di stabilimento. Soci professionali e soci di mero capitale potranno costituire soggetti giuridici, anche nella forma di società a responsabilità limitata semplificate con 1 euro di capitale, che dovranno iscriversi in apposita sezione dell'Ordine di appartenenza e rispettarne il codice deontologico.

Una specifica norma "salva" le associazioni professionali già costituite alla data di entrata in vigore delle nuove regole. Quanto al reddito prodotto dovrebbe essere di lavoro autonomo, ma manca una norma ad hoc.

E nel frattempo ad agosto è scaduto il termine per l'esercizio della delega da parte del Governo in merito alle società tra avvocati, che in base alla riforma forense avrebbero dovuto godere di norme ad hoc.

## Le caratteristiche delle STP

Il legislatore ha previsto una serie di requisiti che devono possedere le STP per essere qualificate tali. In particolare, l'art.10 della L. n.183/11 prevede che possono assumere la qualifica di società tra professionisti le società il cui atto costitutivo preveda:

- l'esercizio in via esclusiva dell'attività professionale da parte dei soci; quanto all'oggetto sociale, va chiarito che seppur l'esclusività preclude l'inclusione di attività che non siano professionali, ma imprenditoriali o relative ad ambiti di lavoro autonomo non riconducibili all'ordinamento dei soci professionisti, devono ritenersi comunque ammissibili le attività strumentali o complementari rispetto all'esercizio della professione o la fornitura di beni strumentali e ser-

vizi accessori che consentano o facilitino l'esercizio della professione (così Pronto Ordini del CNDCEC n.158/2013 del 22.7.2013);

- l'ammissione in qualità di soci dei soli professionisti iscritti ad ordini, albi e collegi, anche in differenti sezioni, nonché dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, purché in possesso del titolo di studio abilitante, ovvero soggetti non professionisti soltanto per prestazioni tecniche, o per finalità di investimento. In ogni caso il numero dei soci professionisti e la partecipazione al capitale sociale dei professionisti deve essere tale da determinare la maggioranza di due terzi nelle deliberazioni o decisioni dei soci; il venir meno di tale condizione costituisce causa di scioglimento della società e il consiglio dell'ordine o collegio professionale presso il quale è iscritta la società procede alla cancellazione della stessa dall'albo, salvo che la società non abbia provveduto a ristabilire la prevalenza dei soci professionisti nel termine perentorio di sei mesi;

Avremo quindi:

- soci professionisti iscritti ad un albo,
- soci per prestazioni tecniche,
- soci di mero capitale, con maggioranza di 2/3 di soci professionisti.
- criteri e modalità affinché l'esecuzione dell'incarico professionale conferito alla società sia eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della prestazione professionale richiesta; la designazione del socio professionista sia compiuta dall'utente e, in mancanza di tale designazione, il nominativo debba essere previamente comunicato per iscritto all'utente;
- la stipula di polizza di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti dalla responsabilità civile per i danni causati ai clienti dai singoli soci professionisti nell'esercizio dell'attività professionale; il CNDCEC ha precisato che l'Ordine non può procedere ad iscrivere nella sezione speciale dell'albo una STP

che non riporta nel proprio statuto l'obbligo di stipulare tale polizza.

- le modalità di esclusione dalla società del socio che sia stato cancellato dal rispettivo albo con provvedimento definitivo.

È inoltre previsto che:

- la denominazione sociale, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di società tra professionisti;
- la partecipazione a una società è incompatibile con la partecipazione ad altra società tra professionisti.

Nulla vieta però che il socio professionista possa continuare a esercitare l'attività professionale anche in forma individuale e conseguentemente mantenere una propria posizione Iva distinta da quella della STP (cfr. Pronto Ordini CNDCEC n.154/2013 del 22.7.2013 nonché la Circolare n.32/IR del 12.7.2013 dell'IRDCEC), magari per svolgere prestazioni di amministratore, liquidatore, sindaco o revisore di società ed enti, perizie giudiziarie e stragiudiziarie, attestatore, ecc.. (in tal caso, avendo due posizioni distinte con due iscrizioni all'Ordine, dovrà sottoscrivere due diverse polizze di responsabilità civile: una per la STP e l'altra a titolo personale);

- i professionisti soci sono tenuti all'osservanza del codice deontologico del proprio ordine, così come la società è soggetta al regime disciplinare dell'ordine al quale risulta iscritta;
- il socio professionista può opporre agli altri soci il segreto concernente le attività professionali a lui affidate;
- la società tra professionisti può essere costituita anche per l'esercizio di più attività professionali (c.d. multidisciplinare). In presenza di STP multidisciplinari, qualora nell'atto costitutivo non sia stata individuata l'attività prevalente, la STP dovrà essere iscritta in tutti gli albi professionali di appartenenza dei soci professionisti.

**Alberto Alberani**

**SCEGLI CO.R.MEC.**

**CENTRO REVISIONI  
VIA FAENTINA, 220  
FORNACE ZARATTINI RA**

Per prenotazione

**Tel. 0544 / 502001  
www.cormec.com**



**Consorzio Riparatori Meccanici**

**Un simbolo di Garanzia!**

**SCEGLI CO.R.MEC.**

**AFFIDATI ALLE OFFICINE  
COL MARCHIO CO.R.MEC.  
PRESENTI IN TUTTA  
LA PROVINCIA DI RAVENNA**

**LE TROVI SU  
www.cormec.com**

## I tirocini formativi

### Cosa sono e quali opportunità offrono

Con legge regionale n. 7 del 19 luglio 2013, la regione Emilia Romagna ha approvato la nuova regolamentazione sui tirocini, modificando la legge regionale 1 agosto 2005 n. 17.

Le novità, che consentono di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro di eventuali futuri collaboratori, entreranno in vigore dal prossimo 16 settembre 2013 e saranno applicabili ai tirocini attivati da quella data.

Il provvedimento prevede le tre seguenti tipologie di tirocinio:

- tirocini formativi e di orientamento; finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra la formazione (scuola/università/formazione professionale) e il lavoro. I destinatari sono le persone che hanno conseguito un titolo di studio negli ultimi 12 mesi. La durata massima è di 6 mesi;
- tirocini di inserimento o di reinserimento al lavoro; rivolti principalmente a disoccupati, persone in mobilità e inoccupati, ma attivabili anche in favore di lavoratori in cassa integrazione, sulla base di specifici accordi in attuazione delle politiche attive

del lavoro per l'erogazione degli ammortizzatori sociali. La durata massima è di 12 mesi;

- tirocini di orientamento e formazione oppure di inserimento o reinserimento in favore di soggetti svantaggiati; rivolti a persone con disabilità, persone svantaggiate, nonché richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale o umanitaria e persone in percorsi di protezione sociale. La durata massima è di 12 mesi per i tirocini in favore di soggetti svantaggiati e di 24 mesi per i tirocini in favore di soggetti con disabilità.

Non può essere realizzato più di un tirocinio con il medesimo tirocinante e i tirocini devono essere promossi da un soggetto terzo rispetto al datore di lavoro ospitante (tra i due deve essere stipulata una convenzione).

L'azienda può ospitare un tirocinante se è in regola con le norme sulla sicurezza sul lavoro e sul collocamento obbligatorio dei disabili. Inoltre non deve aver effettuato licenziamenti nei 12 mesi precedenti l'attivazione del tirocinio, salvo quelli per giusta causa e per giustificato motivo soggettivo,

e non avere in atto sospensioni di lavoratori per attività equivalenti a quelle del tirocinio. È previsto l'obbligo di erogazione al tirocinante di una indennità pari a 450 euro mensili (salvo il caso dei beneficiari di tirocinio che già percepiscono qualche forma di sostegno al reddito, a cui devono essere comunque rimborsate le spese sostenute). In caso di violazioni degli obblighi del soggetto promotore e/o ospitante sono previste l'immediata interruzione del tirocinio e il divieto di attivare ulteriori tirocini nei successivi 12 mesi.

In relazione a quanto sopra Confartigianato della Provincia di Ravenna in collaborazione con FormArt ha predisposto un apposito servizio finalizzato alle seguenti attività:

- Analisi di fattibilità del tirocinio in termini di requisiti necessari del tirocinante e dell'azienda ospitante, scelta della tipologia di tirocinio e della relativa durata;
- Supporto nella scelta del tutor aziendale;
- Tutor didattico-organizzativo a disposizione;
- Stesura della convenzione;
- Stesura del Progetto formativo individuale;
- Formazione obbligatoria alla sicurezza per il tirocinante (in aula gratuita presso tutte le nostre sedi);
- Progettazione di eventuali specifiche unità didattiche in aggiunta all'esperienza in situazione lavorativa;
- Predisposizione documenti per il monitoraggio del tirocinio (registro presenze ecc.);
- Invio telematico della convenzione e del progetto alla Regione;
- Coperture assicurative (INAIL e responsabilità civile verso terzi);
- Monitoraggio in itinere dell'andamento del tirocinio;
- Valutazione finale e certificazione degli esiti del tirocinio secondo le modalità definite dalla Regione.

Informazioni e maggiori dettagli possono essere richiesti presso gli uffici del settore paghe e consulenza del lavoro della nostra Associazione.

**Michele Ianiri**



## Patentino frigoristi: convenzioni per certificazione aziendale e comparazione degli strumenti

Per la Certificazione Aziendale delle imprese che ricadono sotto i dettami del Regolamento CE 303/2008 (il c.d. "Patentino Frigoristi"), la Confartigianato della Provincia di Ravenna ha siglato un accordo con il R.I.N.A, primo Organismo di Certificazione a livello nazionale, a tariffe convenute e concorrenziali.

La certificazione è subordinata alla presentazione del cosiddetto "Piano della Qualità". La procedura e la documentazione da presentare nel "Piano della Qualità" sono stati recentemente semplificati (su richiesta anche di Confartigianato Nazionale) per cui è realizzabile con una collaborazione diretta tra azienda ed associazione, senza la necessità che sia eseguita da consulenti ester-

ni.

È opportuno evidenziare che un aspetto del "Piano della Qualità" prevede la dimostrazione della taratura o comparazione di alcuni strumenti (la norma era già in vigore).

Per questo aspetto informiamo che la Confartigianato della Provincia di Ravenna ha un accordo con la ditta Teknologica che è in grado di fornire tale servizio in tempi rapidi ed a costi contenuti alle ditte associate.

Per le opportune informazioni sulla proposta dell'associazione riguardante la procedura per la compilazione del "Piano della Qualità" e la conseguente Certificazione Aziendale, le aziende interessate possono inviare una mail a [andrea.demurtas@confartigianato.ra.it](mailto:andrea.demurtas@confartigianato.ra.it) tel. 0544 516191.



## Sanità pubblica: l'ANAP scrive al Ministro

*“Come Anap condividiamo lo scenario futuro prospettato dal Ministro della Salute Lorenzin, in merito alla sanità pubblica poiché sono in linea con quanto l'Associazione va sostenendo da sempre”. Così, il presidente Anap, Giampaolo Palazzi, a seguito delle dichiarazioni rilasciate dal Ministro al “Sole 24 ore” su quali sono le sue idee e i progetti futuri per la nostra Sanità l'8 ottobre scorso.*

*“C'è da augurarsi soltanto che i programmi non restino ‘buone intenzioni’. È indispensabile, al riguardo, il convincimento anche degli altri attori: le Regioni, il Governo e il Parlamento. E una volta che dovessero divenire realtà, è essenziale*

*che, per quanto riguarda la operatività e, soprattutto, la definizione dei nuovi modelli vi sia il coinvolgimento anche delle Associazioni dei pensionati e che si abbattano gli sprechi: dalle liste d'attesa ai macchinari molto costosi, utilizzati solo per poche ore al giorno; dal cibo spazzatura fino alla giungla degli appalti.*

*Proprio nella salvaguardia dei pensionati e delle fasce più deboli della società, come Anap siamo solidali con il Ministro nel sottolineare la necessità, in aggiunta al mancato aumento, già deliberato, dei ticket che sarebbe dovuto scattare dal 1° gennaio, di 2 miliardi (se verrà mantenuto il previsto andamento dei*

*conti pubblici) per investire in infrastrutture, nell'adeguamento degli ospedali, nella tecnologia, nella sicurezza e per rendere più competitivo il Sud. Come è importante, altresì, l'attuazione di un sistema sostenibile che assicuri, ad una popolazione sempre più anziana, cure appropriate e un'adeguata assistenza socio-sanitaria. Confidiamo – ha concluso Palazzi – nel Ministro, che attivi entro Natale, come promesso il ‘Patto-Salute’ con la programmazione nazionale di best practice dagli ospedali al sistema farmaceutico, alle cure h 24, alla prevenzione, a partire da quella primaria”.*

**Paolo Bandini**

## La Legge di Stabilità non può essere un nuovo attacco ai danni dei pensionati

In merito alla Legge di Stabilità approvata recentemente dal Governo, per l'ANAP nazionale è inaccettabile il blocco, anche se solo parziale, della rivalutazione delle pensioni tenendo anche conto che il loro potere d'acquisto già diminuisce ogni anno di circa il 3%.

L'Associazione Nazionale Anziani e Pensionati di Confartigianato comunque non si rassegna e, dal momento che lo

stesso Presidente del Consiglio ha detto che la Legge potrà essere migliorata in sede parlamentare, non mancherà di far sentire la voce dei pensionati in quella sede.

Non è pensabile che il Parlamento sia sordo alle grida d'allarme che provengono da milioni di pensionati che non sanno più come e dove ridurre le proprie spese. L'ANAP ribadirà questo punto di

vista e, al tempo stesso, darà indicazioni su cosa serve per migliorare la situazione del Paese: dalle riforme strutturali ai tagli agli Enti inutili, fino alla vendita del patrimonio pubblico non utilizzato.

Occorre buon senso, equità e, soprattutto, coraggio. E questo non deve più mancare alle Istituzioni, soprattutto in un periodo di crisi economica come questo.

### Prezzo Netto Hera con opzione Natura.

L'energia all'ingrosso, come natura l'ha fatta.

SCEGLI L'ENERGIA DAL MERCATO ALL'INGROSSO E DA OGGI PUOI AVERE ANCHE LA LUCE DA FONTI RINNOVABILI.

GRAZIE ALLA CONVENZIONE TRA HERA COMM E LA TUA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA PER TE UN CANALE DI CONTATTO DEDICATO E UN BONUS SPECIALE AGGIUNTIVO.

SERVIZIO CLIENTI BUSINESS 800.999.700.



## Finanziamenti a medio e lungo termine per investimenti, liquidità e consolidamento dei debiti.

### Garanzie fino al 60%

per finanziamenti chirografari e ipotecari finalizzati agli investimenti grazie al FEI - Fondo Europeo degli Investimenti e alla comunità Europea.

TASSI A PARTIRE  
DALL'EURIBOR + 0,90%

### Garanzie fino all'80%

per finanziamenti chirografari e ipotecari per liquidità, scorte, consolidamento passività, prestiti partecipativi grazie alla Co-garanzia del Fondo Regionale.

TASSI A PARTIRE  
DALL'EURIBOR + 1,00%

## Fido di conto corrente, Anticipi SBF e Anticipo fatture.

Garanzie fino al 50% grazie alla Co-garanzia del Fondo Regionale.

TASSI SU FIDO CASSA A PARTIRE  
DA EURIBOR + 1,65%

TASSI SU ANTICIPO SBF A PARTIRE  
DA EURIBOR + 0,60%

TASSI SU ANTICIPO FATTURE A PARTIRE  
DA EURIBOR + 0,80%

- Contributi fino al 25% del tasso di riferimento artigiano per un finanziamento di € 100.000 in 60 mesi, grazie al sostegno della Camera di Commercio e della Provincia di Ravenna e dei Comuni di Brisighella, Cervia, Conselice, Faenza, Riolo.

## Leasing immobiliare e strumentale

### Garanzie fino al 60%

per operazioni di Leasing finanziario, immobiliare e macchinari grazie al FEI - Fondo Europeo degli Investimenti

TASSI SU LEASING IMMOBILIARE  
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

TASSI SU LEASING STRUMENTALE  
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

Nella regione Emilia Romagna Unifidi opera con questi Istituti di Credito:

Agrileasing - Artigiancassa - Banca di Bologna Credito Cooperativo - Banco di Brescia - Banca Carige - Banca Carim - Banca di Credito e Risparmio di Romagna - Banca Crv Cassa di Risparmio di Vignola - Banco Desio e della Brianza - Banca Emilveneta - Banca Farnese - Banca di Imola - Banca Interprovinciale - Banca delle Marche - Banca Modenese - Banca Monte Parma - Banca Monte dei Paschi di Siena - Bnl - Banca di Piacenza - Banca Popolare di Ancona - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Cremona - Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Banca Popolare di Lodi - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Ravenna - Banca di Romagna - Banca Popolare Valconca - Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero - Banca Regionale Europea - Banca Sella - Carife - Cariparma - Carisbo - Cassa di Risparmio di Cento - Cassa di Risparmio di Cesena - Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna - Cassa di Risparmio di Ravenna - Cassa di Risparmio di Rimini - Credito Emiliano - Federazione Bcc Emilia Romagna - Fraer Leasing - Sanfelice 1893 Banca Popolare - Unicredit Banca - Unicredit Leasing - Unipol Banca



Per consulenze e informazioni rivolgersi alle agenzie convenzionate presenti presso:

Confartigianato Ravenna viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 516111 - Fax 0544 407733

Per quanto concerne i contenuti in dettaglio delle condizioni economiche convenzionate, in ottemperanza alla normativa vigente sulla trasparenza bancaria, si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali delle Banche convenzionate. Unifidi rende accessibili al cliente, presso i locali delle proprie Agenzie, le condizioni economiche applicabili alla garanzia prestata.

# I Protagonisti dello Sviluppo: premiati i vincitori dell'edizione 2013

**Per il secondo anno una rilevazione di Confartigianato, mette in evidenza difficoltà e prospettive delle imprese in questo momento di grave crisi economica**

A conclusione del Confartigianato Day di venerdì 8 novembre scorso, presso il Cinema Tatro Sarti di Faenza si è svolta anche la cerimonia di premiazione della nona edizione del Premio "I Protagonisti dello Sviluppo", premio assegnato a dodici imprese che hanno partecipato al concorso e che, al termine di un percorso di benchmarking volto ad individuare e premiare aziende che si sono distinte, in ambito provinciale, valutate secondo parametri di crescita economica, occupazionale, di innovazione, di qualità dei prodotti e/o delle produzioni, si sono viste consegnare il premio in ceramica dell'edizione 2013.

Dopo gli "onori di casa" fatti dal Presidente Provinciale di Confartigianato, Riccardo Caroli, la prima parte della serata è stata dedicata ad una comunicazione di **Licia Redolfi**, dell'Osservatorio MPI - Confartigianato Emilia-Romagna, sui dati congiunturali relativi all'attività di imprese artigiane e PMI e sulle prospettive dell'economia italiana.

A premiare le aziende vincitrici, come elemento non solo simbolico, di legame tra aziende e territorio, sono stati pubblici amministratori delle rispettive realtà

locali.

Questo l'elenco delle dodici imprese insignite del Premio 'I Protagonisti dello Sviluppo 2012', realizzato anche grazie a contributo e patrocinio di Provincia di Ravenna, Camera di Commercio e Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese:

**Merendi Alfio & C.** - Lugo  
**R.M. Termoidraulica** - Lugo  
**Bisanzio Salumi** - Alfonsine  
**C.A.P.E.** - Faenza  
**Tecno-Alarm Srl** - Faenza  
**Campori Maria Paola** - Ravenna  
**Menghetti Gino & C.** - Cervia  
**NTA** - Ravenna  
**Mollificio Padano** - Faenza  
**Zannoni Daniele & C.** - Russi  
**Tipografia Scaletta** - Ravenna  
**De.Co.Ma.R.** - Sant'agata Sul Santerno

I premi sono stati consegnati alle imprese dalle Autorità presenti...

Come nel corso delle edizioni precedenti le aziende premiate sono, tra loro, quanto più eterogenee, sia per dimensione sia per settore di attività: si tratta però di dodici positive testimonianze sul valore del "fare",

del mettersi in gioco, nel riuscire a produrre e a mantenere nel tempo, uno sviluppo imprenditoriale ed economico che è importante non solo per l'impresa, ma per i propri



dipendenti, soci, collaboratori, ma per l'intero tessuto sociale del territorio nel quale l'azienda opera.

**Giancarlo Gattelli**

## ALBO D'ORO

**Edizione 2012:** C.M. Srl di Calini e Calonaci; Produzioni Magnani; Lega Srl; Malpezzi Cristiano; Sea Srl; Cemi Srl; Idrogas; Covezzi Ascensori

**Edizione 2011:** Be.Car Spa; Carrozzeria Pironi Srl; CO-OMI Soc. Coop.; Elettrocasa di Rocchi e C. Snc; Gruppo Baldini; Montini di Garotti Francesco & C.; Car Fibreglass Srl; Coop.va Comec Soc. Coop. Arl; Gennaro De Rose; Gairsa Srl; Liverani Go... Happy; V.I.I.C. Srl

**Edizione 2010:** Gruppo AU.RA; Calzaturificio Capo Nord; CAT carpenteria metallica srl; CON.EL; Carrozzeria Focaccia; L.A.L. srl; Officina Martini di Mancino Rocco; Ponti srl; Pozzi srl; START srl; Stomatologica; Vernocchi arredamenti

**Edizione 2009:** Artigiana Metalli; Azienda Enologica Verna; Biesse Sistemi; Concessionaria G. Ghetti; Elios Copyng Center; Eventi Catering; Gianna Parruchieri; Giggacer Spa; Maestri Maiolicari Faentini; Nanni Claudio; Verlicchi Snc; Wall & Deco'

**Edizione 2008:** Badiali Pet Food di Benazzi Stefano; Bernardini Impianti; Cantieri Nautici Orioli; Carrozzeria Colonnelli; Contessi Carlo srl; Falegnameria Federici L.; Fonderia Morini; PPF Impianti Panzavolta; G.A.V.I.; Marzari s.n.c. di Scardovi Rosalba; S.M.C. di Berardi Alvio & C.; Zappettificio Facchini

**Edizione 2007:** Alves Parrucchiera; Calzaturificio Emanuela; Cantiere Navale De Cesari; Ceramica Gatti; Frigo-meccanica Group; Lamec; Martignani Srl; Officina Graziani; Ravenna Carri; Skeda; Tipoesse; Valerio Monti

**Edizione 2006:** Amici Atos; Comisol; Dream Car; Centro Medico Fisiot. Energad; Martini Legnami; Mc Donald Confezioni; Mengozzi & Mazzoni; Torneria Montesi; Pelletteria Cervese; Proiezione Più; Torrefazione Rekico; Officina Meccanica Romea

**Edizione 2005:** Carrozzeria Nitrocolor; FA.F. Falegnameria Faentina; F.Ili Bravaccini; Gabriella Sassolini; Lineablù Srl; Molino Naldoni; O.M.E. Officine Meccaniche Ensini; Pace Professional; Ravaglia Angelo Srl; Ravagli Infissi; Studio T; TL Tecnologica



L'energia è in crescita costante di una percentuale che sale dal 3 al 5% all'anno.

Le costi energetici in continua crescita comprimono sempre più i margini delle imprese, costringendole, di fatto, ad uscire dal mercato!

**Perché non reagire?**

Interventi di efficientamento energetico a 360 gradi per impianti elettrici, di illuminazione e termici

Per le aziende associate Confartigianato, Bloomfield offre un audit energetico gratuito finalizzato a verificare l'efficienza dei vostri impianti e a valutare le possibili soluzioni

Soluzioni finanziarie in collaborazione con



Bloomfield S.r.l.  
47122 Forlì (FC) Italy - Via Correcchio 33  
www.bloomfield.it - info@bloomfield.it  
C.F./P.IVA: 04072910401



## Bisanzio Salumi

Via dell'Artigianato, 2  
Alfonsine

Bisanzio Salumi è il marchio che il salumificio Alberani, con oltre sessant'anni di esperienza, dedica alle tradizioni alimentari di Romagna. E' dai primi anni '40 che il fondatore Sante Alberani inizia a produrre i salumi nei negozi-laboratori dove si macellavano e trasformavano i maiali. A Sante succede Amedeo che la trasforma in un'attività articolata e complessa ponendosi come fornitore di distributori e negozi locali. La terza generazione degli Alberani, quella attuale di Daniele, avvia processi produttivi all'avanguardia con lo scopo di produrre salumi di alta qualità con quanto richiede oggi il mercato. Lo stabilimento ha sede in Alfonsine e si avvale di 11 addetti. La produzione di prosciutti crudi, coppe stagionate, pancette, nasce dall'accurata scelta di materie prime selezionate direttamente negli allevamenti; dall'attenzione e la cura nelle aromatizzazioni; da un'autentica passione nella lavorazione, per conferire

un sapore profondo e intenso che contraddistingue questi prodotti di qualità. Questo ha fatto del salumificio Alberani un'azienda di successo, caratterizzata da costanti incrementi produttivi ed in espansione in Italia e all'estero. Una scelta vincente è stata quella di produrre salumi utilizzando le aromatizzazioni richieste dalle tradizioni nelle varie regioni in cui si opera. Gran parte della produzione è riservata ai prosciutti crudi tradizionali, ma anche ad una nuova generazione di prosciutti: San Vitale e Bizantino sono due prodotti che fanno parte del nuovo modo di concepire e produrre il prosciutto crudo basato su alte rese al taglio e praticità di utilizzo da parte degli addetti alle vendite, sempre garantendo qualità e gusto per il consumatore finale. Il marchio Bisanzio Salumi è un esplicito richiamo alla storia ed al concetto per cui "Le cose buone hanno sapori antichi".



## Campori Maria Paola

Via Val di Campiglio, 3  
Ravenna

Nel settembre del 1998, dopo anni di esperienza come dipendente, Maria Paola Campori costituisce la sua impresa di pulizie quasi esclusivamente rivolta nel settore civile ed entro la fine del primo anno conta già 4 addette. Negli anni l'azienda cresce sia per clientela, che per specializzazioni, fatturato e dipendenti. Oggi l'impresa Campori si avvale di 16 persone, con 3 automezzi ed una dotazione completa di attrezzature e macchinari specifici per pulizie civili ed industriali anche di aree coperte di grandi dimensioni come, ad esempio, le scuole di Ravenna in cui interviene periodicamente prima della ripresa delle attività. Oltre alle pulizie tradizionali Campori è in grado di fornire trattamento delle superfici in cotto e cristallizzazione per i pavimenti in marmo: operazioni che richiedono competenze e attrezzature specifiche. Campori offre anche la puli-

zia dei vetri fino a 8 metri senza piattaforma con speciali macchinari ad osmosi inversa che utilizzano acqua purissima e dotata di caratteristiche pulenti per cui non occorre utilizzare alcun detergente chimico. Grazie a queste attrezzature, l'azienda si è specializzata nella pulizia dei pannelli fotovoltaici a cui il trattamento assicura un miglior rendimento energetico. Il personale specializzato e formato, la disponibilità verso le esigenze della clientela e l'attenzione verso l'ambiente hanno fatto dell'impresa di pulizie Campori un fornitore qualificato ed affidabile.



## C.A.P.E. Soc. Coop.

Via Pana, 112  
Faenza

La Cooperativa Autotrasporti Prodotti Enologici nasce a Faenza nel 1983 per volontà di una decina di cisternisti faentini che trasportavano prodotti vinosi per un unico committente locale. L'evoluzione del mercato ha portato, negli anni, ad un aumento dei soci, ed alla diversificazione dei trasporti, sempre cisternati, di liquidi alimentari quali alcool, puree, oli e grassi, latte e suoi derivati, soprattutto in ambito nazionale e, occasionalmente, all'estero. La Cape è anche in grado di fornire autotreni muniti di pompa enologica adatta a qualsiasi operazione di carico e scarico che ha permesso di specializzarsi nel trasporto di prodotti quali oli, grassi e vino da anche navi di grandi dimensioni. La cooperativa dispone ora di circa cinquanta moderne autocisterne (autoarticolati e autotreni) di proprietà dei soci 38 e di un proprio parco macchine per i

servizi particolari quali trasporti di rifiuti. La sede sorge su un'area di mq. 7000 dei quali 1.200 coperti, destinati al ricovero automezzi, 600 adibiti a deposito attrezzatura e 200 per uso ufficio. A disposizione degli associati vi sono un distributore di gasolio, uno di olio lubrificante e un'area per il lavaggio automezzi. La cooperativa, tramite gli 8 dipendenti, fornisce ai soci anche l'assistenza gestionale, logistica ed amministrativa. Da evidenziare l'impegno della C.A.P.E., con le proprie cisterne, per le emergenze nelle zone colpite da calamità naturali. La crescita dei volumi e del fatturato della Cape si deve soprattutto grazie alla qualità del servizio offerto, alla ottimizzazione nella gestione degli automezzi ed alla serietà e professionalità degli associati ed addetti.



## DE.CO.MA.R.

di Benedetti Diego & C.

Via Roma, 7/A  
Sant'Agata sul Santerno

DE.CO.MA.R. è l'acronimo di DEMolizione COMmercio MATERiale di Recupero. Viene fondata nel 1995 da Diego Benedetti per l'attività di demolizioni edili e recupero del materiale riutilizzabile.

In quel periodo furono emanate le prime norme sulla demolizione e smaltimento dell'amianto e il personale DE.CO.MA.R. fu tra i primi a frequentare i corsi ed ottenere le autorizzazioni a rimuovere e gestire questo materiale nocivo.

Nel corso di qualche anno lo smaltimento di amianto è aumentato fino al punto di dover abbandonare l'attività di demolizione edile. Dal 2000 la DE.CO.MA.R. si occupa esclusivamente di smaltimento eternit e rifacimento di nuove coperture civili e industriali effettuando anche il trasporto dei materiali pericolosi, di cui gestisce lo smaltimento mediante lo stoccaggio provvisorio gestito direttamente.

L'azienda ha sede a Sant'Agata sul Santerno ed ha a disposizione un parco mezzi di 3 autocarri autorizzati al trasporto di materiale pericoloso, due dei quali muniti di gru, ed un quarto mezzo per trasporto attrezzature. La clientela spazia dalla civile abitazione agli edifici produttivi e commerciali, da privati ad aziende ed enti pubblici, anche in partnership con Hera, e copre un territorio che comprende buona parte dell'Emilia-Romagna e della Toscana.

Oggi DE.CO.MA.R. si avvale di sei addetti tutti costantemente formati e qualificati e, pur soffrendo il momento critico del settore edile, riesce a mantenere le sue quote di mercato grazie alla specializzazione, alle competenze della dirigenza ed alla professionalità degli addetti.



## Merendi Alfio & C.

Via dell'Artigianato, 18/20  
Lugo

La torneria Merendi Alfio & C. nasce nel 1980 per iniziativa dello stesso titolare come torneria meccanica che, utilizzando macchine utensili tradizionali, si occupava di lavorazioni conto terzi.

Col tempo l'azienda si è evoluta e consolidata, negli anni 90 ha realizzato la nuova sede, poi ha iniziato ad inserire nel ciclo produttivo macchinari sempre più complessi e tecnologicamente avanzati che, insieme alla presenza di tecnici specializzati e formati alla precisione operativa, permettono la realizzazione di pezzi complessi e di alta precisione.

Oggi la torneria meccanica ed automatica Merendi Alfio, con sede a Lugo e 13 addetti, grazie alla sua esperienza trentennale nel settore oleodinamico produce, su disegno del cliente, sia martinetti completi con i vari componenti, sia particolari meccanici per i più disparati settori, che forniture di ricambi ed attrezzatu-

re speciali per aziende a ciclo continuo, oltre alle tradizionali lavorazioni quali taglio, foratura, filettatura, calettatura, rettifica e montaggio.

Il continuo aggiornamento tecnologico, permette di produrre pezzi particolari e lavorazioni meccaniche di precisione quali tornitura, fresatura e stozzatura, dal singolo pezzo alla grande serie.

La produzione è supportata da un ufficio tecnico evoluto attrezzato anche con un software 3D che permette la realizzazione di una più vasta e complessa gamma di articoli e in grado di assicurare al cliente un'ottimale consulenza tecnica.



## Menghetti Gino & C.

Via Braies, 14  
Cervia

È il 1965 quando Gino Menghetti fonda la sua impresa di termoidraulica a cui, negli anni successivi, si affianca come socio, in un primo momento, il fratello Gianfranco e successivamente la moglie ed il figlio Davide.

Attualmente sono proprio padre e figlio che gestiscono l'impresa insieme ad un operaio nella sede di Cervia in via Braies.

Negli anni e seguendo la continua richiesta di specializzazione, la Menghetti Gino si è qualificata nell'installazione, manutenzione e riparazione di impianti idro-termo-sanitari, impianti a gas, di condizionamento, impianti antincendio ed a pannelli solari sempre più richiesti nella nuova green economy.

I Menghetti forniscono un servizio completo dalla progettazione alla realizzazione degli impianti, consigliando la clientela sia nella scelta dei materiali e

componenti, che nella migliore collocazione negli ambienti.

Menghetti opera principalmente nel mercato locale, offrendo i propri servizi sia ai privati che alle strutture recettive e turistiche che caratterizzano il cervese.

L'azienda crede ed investe nelle nuove tecnologie e nella formazione ed informazione di soci ed addetti, al fine di fornire un servizio completo ed ottimale, in grado di soddisfare anche la clientela più esigente.



## Mollificio Padano

Via Ramazzini, 8  
Faenza

Il Mollificio Padano inizia l'attività negli anni 60, a San Lazzaro di Savena specializzandosi nella produzione di molle a compressione, a trazione, a torsione ed altri prodotti speciali.

Negli anni 90 viene rilevata dall'attuale proprietà, tra cui i soci Giuseppe Neri insieme al figlio Danilo e l'attività viene trasferita nella sede attuale di Faenza su oltre 1800 mq.

L'azienda si avvale di un organico di 15 collaboratori specializzati ed è dotata di macchinari moderni ed innovativi, alcuni di questi coperti da brevetti, ideati e costruiti appositamente per la produzione del Mollificio Padano, che consentono un'alta capacità produttiva che permette di fornire oltre 400 clienti in Italia ed in vari paesi europei.

Il core business dell'azienda è il settore motociclistico dove marchi leader utilizzano le molle faentine per la componen-

tistica, come sospensioni, ammortizzatori, forcelle, freni, cavalletti, portapacchi, pedane.

Le molle prodotte sono utilizzate anche in altri molteplici settori industriali ma anche per elettronica, edilizia, medicale, agricoltura, arredamento e meccanica in genere.

Dal 1998 l'azienda ha conseguito la Certificazione di Qualità ISO 9001

Attenzione e rispetto, etica professionale, garanzia di puntualità e precisione, è un impegno costante della governance del Mollificio Padano a cui si affianca un continuo

aggiornamento tecnologico, strumentale e informatico, al fine di continuare la politica di eccellenza che parte dalla progettazione, incentrata sull'esigenze del cliente, al fine di ottenerne la costante soddisfazione.



## NTA

Via Bruno Buozzi, 47  
Ravenna

*Nuove Tecnologie Applicate nasce nel 1981, da un'intuizione di Clementino Morigi, per la manutenzione di impianti di riscaldamento, con un solo bruciatorista e un'impiegata part time. Negli anni sono cresciuti sia il know-how e i settori d'intervento fino a diventare leader nell'impiantistica, condizionamento, risparmio ed efficienza energetica. Al fondatore si sono affiancate le figlie Roberta e Paola, ed ora è una realtà che conta un organico di 45 addetti, 33 dei quali sono tecnici specializzati, è certificata ISO 9000 e dispone di automezzi moderni ed ecologici.*

*NTA, che ha sede a Ravenna nella Zona Bassette, è un riferimento per la realizzazione, manutenzione e gestione di impianti di riscaldamento, condizionamento, refrigerazione, impianti ad energie rinnovabili, climatizzazione ambientale, installando marchi di assoluta affidabilità. NTA è presente sia nelle ristrutturazioni che per le nuove costruzioni, anche*

*in global service, operando in campo civile, condomini, centri residenziali, alberghi, in campo industriale, navale, e nella grande distribuzione quali ipermercati e centri commerciali, anche per impianti di refrigerazione alimentare e impianti centralizzati a gas. La visibilità del marchio, il costante aggiornamento tecnico e tecnologico, l'accurata e tempestiva assistenza post-vendita fanno di NTA un'azienda all'avanguardia e ne sono una conferma la contabilizzazione del calore, la telegestione ed il telecontrollo da remoto che ne fanno un'azienda unica nel ravennate. NTA si pone sul mercato anche come partner dei suoi clienti con il servizio energia e la gestione del calore. Determinata la mission aziendale della famiglia Morigi: ricerca continua della soddisfazione del cliente, miglioramento costante del servizio offerto proponendo qualità, puntualità, innovazione e attenzione alle diverse esigenze per distinguersi dalla concorrenza.*



## RM Termoidraulica

Via S. Potito, 45/3 - Lugo

*La RM Termoidraulica nasce nel 1982 per volontà di Marco Rontini come ditta idraulica artigiana individuale.*

*Dopo circa un anno Rontini assume il primo collaboratore, aumentando progressivamente gli addetti fino a 10 circa nel 2006.*

*L'anno successivo, Italo Visani, da tempo in azienda entra nella compagine societaria e la RM si trasforma in società. Oggi la RM si occupa di termoidraulica civile ed industriale, di impianti antincendio, di solare termico, di climatizzazione e refrigerazione.*

*L'azienda ha sede, con annesso magazzino, a S.Potito di Lugo, ed è attualmente composta due soci e 6 dipendenti con un parco mezzi di 6 furgoni dei quali 5 attrezzati come officina mobile, oltre ad mini escavatore per eseguire linee interrate.*

*La RM Termoidraulica segue l'evoluzione tecnica del mercato e dispone di attrezzature moderne per impianti tecnologicamente efficienti ed avanzati.*

*I cambiamenti nel segmento del mercato civile, ha portato la RM a specializzarsi nella riqualificazione energetica degli edifici.*

*Ciò ha portato ad un aggiornamento e riqualificazione degli addetti sulle nuove tecnologie di riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza e basso impatto energetico, facendo quindi della RM un punto di riferimento, sul territorio, per la riconversione degli immobili esistenti alle logiche della green economy, garantendo migliori rendimenti, risparmi e meno inquinamento.*



### Tecno-Alarm

Via Ramazzini, 76  
Faenza



Tecno-Alarm è un'azienda faentina specializzata in sistemi di sicurezza fondata nel lontano 1975 dall'Ing. Claudio Lega, autentico precursore del settore, che è gestita attualmente dal figlio Stefano.

Si occupa esclusivamente dell'installazione di sistemi di sicurezza: impianti antintrusione (per interno ed esterno), videosorveglianza, antincendio e controllo accessi realizzando impianti per abitazioni civili, stabilimenti industriali e commerciali, banche, supermercati e depositi.

Con quasi 6.000 impianti realizzati, 1.400 clienti in abbonamento e 23 dipendenti la Tecno-alarm si propone come azienda leader in tutta la Romagna.

Sempre attenta alle nuove esigenze del mercato, l'azienda è in grado di offrire tutte le novità del settore: dai sistemi

nebbiogeni, alle nuove tastiere touch-screen, alla possibilità di comandare da remoto il proprio sistema antifurto o di visionare le telecamere tramite uno smartphone o un tablet.

L'obiettivo principale è sempre stato quello di venire incontro alle esigenze del cliente consigliando la soluzione migliore per le tipologie ambientali e le modalità di utilizzo.

L'azienda è da tempo certificata con il sistema qualità ISO 9001 e garantisce ai suoi clienti un'assistenza post vendita 24 ore su 24 tramite un tecnico reperibile.

Il simpatico marchio dell'azienda, raffigurante un omino in mutande seduto su di una cassetta di legno e lo slogan "non fatevi ridurre in mutande dai ladri" è conosciuto in tutta la Romagna.

### Tipolitografia Scaletta

Via L. Galvani, 10  
Ravenna



La tipolitografia Scaletta prende il nome dalla stradina centro storico di Ravenna dove nel 1973 Vincenzo Servili apre la sua stamperia.

Dalla composizione con i caratteri di piombo e la stampa monocoloro nero, la tipografia scaletta è cresciuta nel tempo ed ha cambiato sede in una più funzionale di 700mq in un'area artigianale, con reparti nuovi e maggiori e più funzionali spazi per i vari macchinari che, negli anni, hanno implementato le prime rotative.

Dopo la recente scomparsa del fondatore, il timone dell'azienda è passato al figlio Matteo che continua la tradizione di una produzione di qualità abbinata ad una vasta gamma di stampati, grazie a macchinari moderni e d'avanguardia come l'ultima macchina da stampa a 8 colori in linea.

La Tipografia scaletta conta su tre collaboratori e 5 addetti, due dei quali apposi-

tamente formati e dedicati alla grafica ed impaginazione con hardware e software sempre aggiornati alle novità del mercato, in grado di proporre ed accompagnare la vasta ed eterogenea clientela verso la soluzione grafica più consona alle varie esigenze.

La tipografia scaletta ha da sempre un punto di forza nel rapporto umano, cordiale e professionale con i propri clienti.

Tecnologia e servizio, per la famiglia Servili, sono da sempre i due valori del fare, andando incontro al cliente, trasformando un'idea in uno stampato e facendo coincidere qualità con quantità, tempi e costi.

### Zannoni Daniele & C.

Via G. Di Vittorio, 26/28  
Russi



La Zannoni è presente sul territorio dal 1969 come centro assistenza per impianti di trattamento acqua di tipo industriale, domestico, ospedaliero e al servizio di piscine pubbliche e private in forma fissa e ambulante.

Fondata da Bruno Zannoni, l'azienda svolgeva un'attività a quei tempi "pionieristica", il trattamento dell'acqua era poco più che una scienza sperimentale, le conoscenze limitate e quasi inesistenti i centri di assistenza specializzati.

Nel corso degli anni al fondatore si sono affiancati i figli Claudio e Daniele e nel 2003 da ditta individuale è diventata una SNC.

Ora la Zannoni, con sede a Russi in uno stabilimento di circa 500 mq, conta oltre ai soci 4 dipendenti.

Il settore del trattamento acque, in continua evoluzione, ha portato la Zannoni ad essere sempre all'avanguardia nella tempistica e nuove tecnologie, necessa-

rie dalle diverse esigenze di trattamenti industriali e ospedalieri come la conduzione e manutenzione di apparecchiature di biossido per la prevenzione e il controllo della legionellosi in tutte le strutture turistico ricettive.

Da anni l'azienda opera in tutte le strutture pubbliche ospedaliere della Romagna, nelle cliniche private Domus Nova e S. Francesco di Ravenna; in numerose e complesse aziende nel polo portuale-chimico-industriale di Ravenna come la centrale ENI, la CABOT, la centrale ENEL, l'ALMA PETROLI, ed anche negli allevamenti del gruppo Amadori.

Durante il periodo estivo la Zannoni è attività nella gestione delle piscine pubbliche e degli alberghi.

La Zannoni, con la passione tramandata di famiglia, è un riferimento nel territorio romagnolo per la professionalità e conoscenza nel settore.

# Per il MIC di Faenza l'imperativo è mantenere alto il livello culturale

**Intervista a Claudia Casali, Direttrice del Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza**

Il Museo quest'anno ha avuto molte attività espositive (e non) e molti riconoscimenti internazionali, confermando la sua importanza e il suo ruolo museale. L'ultimo evento, la mostra di Martini, ha riscosso un grande successo di pubblico e critica. Come si colloca oggi il MIC nel panorama culturale e museale italiano e non?

Il 2013 è stato un anno ricco di grandi eventi, a partire dalla mostra di Pizzi Cannella, poi il 58° Premio Faenza e in ultimo Arturo Martini. Grandi mostre che hanno portato pubblico e che hanno sottolineato il ruolo di ricerca e di qualità che il MIC sta portando avanti in questi anni. La mia politica culturale è stata chiara fin dalla mia nomina: pochi eventi ma di qualità, e uno spazio alle Collezioni permanenti. Anche quest'anno infatti siamo riusciti ad aprire una sezione permanente dedicata alla storia internazionale della mattonella e del rivestimento ceramico, dal Medioevo ai giorni nostri, esponendo oltre un migliaio di esemplari. I tanti riconoscimenti ricevuti (trip advisor, euro muse, la rivista Esposito per la miglior direzione dell'anno) confermano che stiamo lavorando bene, stiamo comunicando il nostro patrimonio a più livelli di fruizione, il pubblico sta riconoscendo il MIC come centro culturale d'eccellenza, non solo luogo della ceramica.

con i Musei Civici di Treviso. Abbiamo lavorato oltre due anni, con un illustre Comitato Scientifico, per raccontare il più importante scultore figurativo del nostro Novecento. A Bologna sono esposte le grandi terrecotte, realizzate in un periodo breve ma intenso della vita di Martini, dal 1929 al 1932, mentre a Faenza 55 sculture raccontano il suo percorso, a volte poco conosciuto e addirittura inedito, dagli esordi fino alle sperimentazioni degli ultimi anni. Questa mostra verte su due tematiche: la figura femminile e la ricerca della forma, due leitmotiv della poetica mai scontata di Martini. È un percorso di poesia e passione, dove antico e moderno si uniscono a creare un dialogo unico, in cui protagonista è senza dubbio la materia, declinata in tutte le sue forme (legno, pietra, ceramica, bronzo, gesso). È certamente un evento da non perdere, aperto fino al 30 marzo, con molte attività per adulti e bambini (info: [www.micfaenza.org](http://www.micfaenza.org)).

La nomina UNESCO del 2011, quale "Museo portavoce della cultura ceramica del mondo", è stato un riconoscimento importante per il MIC, la cui ricorrenza, quest'anno, è stata festeggiata con un'inaugurazione particolare.

Ogni prima domenica di ottobre il MIC festeggia la nomina UNESCO con un Open Day, ovvero un'apertura straordinaria alla città, con visite guidate alle Collezioni e ai depositi, laboratori per bimbi e adulti. È la festa del Museo, a cui partecipano, in poche ore oltre 500 persone. Quest'anno abbiamo inaugurato il portale d'ingresso con un'opera donata dall'artista Mimmo Paladino, il quale ha voluto onorare la nomina UNESCO raccontando con la propria opera la storia del MIC, dalla sua fondazione (1908) alle sue raccolte, rappresentate con frammenti di decori e di manufatti. Un omaggio all'internazionalità del MIC, alla sua mission, al suo significato per il nostro territorio, la nostra cultura, il mondo ceramico internazionale. Faenza si è arricchita non di un semplice portale ma di una vera opera d'arte contemporanea, di un monumento che rimarrà



negli anni. La realizzazione del portale è stata sostenuta interamente da soggetti privati (Fondazione Banca del Monte di Faenza, Fondazione CARIRA, Banca di Romagna, Confartigianato, CNA, Camera di Commercio di Ravenna, Coop. Cultura e Ricreazione, In Cammino, CMCF, Carmi, Deco, Cevico, Coabi, Ceramica Gatti e Venturelli Arte e Luce). Un bel segnale di filantropia collettiva.

Quali sono i progetti per il 2014?

L'incognita che grava sui Musei e sulle attività culturali sono le risorse. In tempi di crisi siamo abituati tutti a fare grandi sacrifici, salvaguardando però l'alto livello di offerta culturale. Mi piacerebbe portare l'attenzione su un argomento poco conosciuto e poco affrontato, quale l'eredità che Martini ha dato alla scultura del secondo dopoguerra, con i grandi protagonisti del XX secolo che hanno affrontato la materia ceramica in modo innovativo e straordinario. Penso a Fontana, Melotti, Leoncillo, Valentini e tanti altri. Una sola mostra importante e significativa. Non dimentichiamo però l'attenzione alle nostre Collezioni. Sponsor permettendo, vorrei aprire la nuova sezione dedicata alla scultura internazionale del XX secolo, di cui il MIC possiede un'importante collezione, ora solo parzialmente esposta.

**Alberto Mazzoni**



Ci parli nello specifico della mostra di Arturo Martini, inaugurata lo scorso 12 ottobre, frutto di una collaborazione inedita. È un progetto su due sedi, MIC e Palazzo Fava a Bologna, supportato dalla Fondazione Carisbo, in collaborazione



**Biesse Sistemi**

Progettazione Elettricità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - [www.biessesistemi.it](http://www.biessesistemi.it)

# Rendere attraente la città e le sue imprese

**Lugo: gli eventi di promozione del centro storico.**

**Per raggiungere questo obiettivo AnimaLugo**

**mette in palio anche molti premi per i clienti dei propri soci**

AnimaLugo, il Consorzio di promozione del centro urbano di Lugo promosso da Confartigianato insieme alle altre associazioni di categoria cittadine ed all'amministrazione comunale, si avvia a concludere un nuovo anno di iniziative per le attività economiche della città.

Inaugurato con l'ottimo riscontro registrato da Lugo Vintage, il 2013 ha visto dopo l'estate un altro successo in termini di pubblico, ovvero Lugo in Tavola, l'evento che ha creato per una giornata una serie di percorsi enogastronomici attraverso 22 esercizi pubblici tra ristoranti, enoteche, street bar, gelaterie e gastronomie della città. Ticket già esauriti in prevendita e migliaia di persone, molte delle quali provenienti da fuori città, che hanno invaso il centro di Lugo per un vero e proprio happening tra degustazioni, musica e negozi aperti, che ha fatto conoscere la città e le sue eccellenze ad un vasto pubblico.

Ora l'attenzione si sposta su una nuova iniziativa del Consorzio, ovvero Spesa Vinta, il concorso stile "gratta e vinci" che vuole incentivare gli acquisti nelle attività commerciali e produttive della città, mettendo in palio tanti buoni spesa validi all'interno del circuito AnimaLugo. Il funzionamento è molto semplice: chi effettua un acquisto minimo di 20 euro in uno dei negozi aderenti all'iniziativa nelle giornate di sabato del mese di novembre, riceve uno o più coupon, a seconda dell'importo dell'acquisto. Grattandoli, si possono vincere buoni spesa per un valore variabile dai 10 ai 100 euro, utilizzabili fino al 31 dicembre 2013 in tutte le 95 attività associate ad AnimaLugo, inclusi quindi i locali pubblici. Complessivamente è stato messo in palio un montepremi di 3.500 euro, la cui parte eventualmente non assegnata – come già lo scorso anno – verrà devoluta ad una onlus del territorio, e nello specifico allo IOR – Istituto Oncologico Romagnolo di Lugo.

In seguito, nel mese di dicembre AnimaLugo darà il via alle iniziative legate alle festività natalizie: si partirà con l'accensione delle luminarie nelle principali vie e

piazze della città, realizzate ed installate quest'anno in collaborazione con Franco System di Fusignano, per arrivare alle domeniche di apertura straordinaria effettuate da negozi ed esercizi associati; il tutto per rendere più accogliente ed invitante la permanenza nel cuore della città, tra shopping ed animazioni di vario tipo.

Per la realizzazione delle iniziative in

calendario, AnimaLugo gode anche del sostegno di Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, BCC – Credito cooperativo ravennate e imolese e Camera di Commercio di Ravenna. Per restare sempre aggiornati sulle iniziative del Consorzio: [www.animalugo.it](http://www.animalugo.it) o Facebook.com/AnimaLugo.



## Tarozzi: 'ma ora serve un salto di qualità'

*Il 14 luglio 2011 l'Amministrazione Comunale di Lugo e le Associazioni imprenditoriali, tra cui Confartigianato, hanno sottoscritto un protocollo di intesa che conteneva le linee strategiche per la promozione urbana; in coerenza con quel protocollo a Lugo è stato costituito il Consorzio AnimaLugo cui aderiscono attualmente 95 Imprese, in diversi altri Comuni dell'Unione sono attivi tavoli per la promozione dei "centri storici" oppure, sono stati siglati protocolli che operano in tal senso.*

*Il mio nuovo intervento su questo tema non è teso a sminuire l'azione positiva messa in atto dal Consorzio AnimaLugo che ha reso possibile la realizzazione di alcuni eventi ben riusciti come "Lugo Vintage" e "Lugo in tavola" ma vuole evidenziare la necessità di un ulteriore salto di qualità nell'azione complessiva del territorio; è necessario attuare completamente la "strategia" individuata nel documento del 14 luglio 2011 facendo sì che Lugo e l'intera Bassa Romagna divengano realmente un polo di attrazione, capace di concentrare su di sé l'attenzione non solo dei propri cittadini, ma anche quella dei territori circostanti (Ravenna, Faenza, Forlì, Imola, ecc...) che da sempre riconoscono Lugo quasi esclusivamente come "città mercato" e non come un territorio fortemente attrattivo, in grado di esprimere una offerta*

*turistica completa e con una realtà di imprese manifatturiere importante che va aiutata a crescere.*

*Per raggiungere questo obiettivo occorre, a mio parere, un forte coinvolgimento delle istituzioni in grado di porre al centro della propria attenzione tutte le imprese, anche quelle maggiormente orientate alla produzione di beni e non solo di servizi sviluppando azioni in grado di mettere realmente a sistema tutte le risorse presenti nei nostri Comuni, nessuno escluso (i luoghi di interesse culturale, i percorsi naturalistici, le eccellenze enogastronomiche e produttive); tutto questo potrà consentire di generare un forte senso di appartenenza delle imprese e dei cittadini alle nostre città e sviluppare un forte orgoglio per la qualità e le potenzialità delle aziende che continuano a creare lavoro e occupazione anche in questo momento di terribile crisi.*



**Luciano Tarozzi**  
Segretario Confartigianato  
Sezione di Lugo

studio tecnico  
**Scarpa**

Disegno 2D/3D  
Calcolo strutturale  
Marcatrice CE di macchine e impianti  
Ispezioni e controlli non distruttivi di gru e piattaforme  
Progettazione di macchine, impianti e attrezzature di sollevamento

Via G. Morini, 30 – 48024 – Massa Lombarda (RA) – cell. 339-3470114  
e. mail: [gianluigi@studiotecnicoscarpa.it](mailto:gianluigi@studiotecnicoscarpa.it) – web: [www.studiotecnicoscarpa.it](http://www.studiotecnicoscarpa.it)

# Intitolata a Guido Errani una piazza ad Alfonsine

**Guido de' Fàbar fu artefice e guida della Confartigianato provinciale negli anni della fondazione e della crescita**

E' una piacevole sorpresa che nell'anno del sessantesimo anniversario della costituzione della Confartigianato della provincia di Ravenna sia intitolata ad Alfonsine una piazza a Guido Errani costituente e per anni dirigente dell'Associazione.

Errani, valente fabbro con bottega in via Roma, uomo di altri tempi, Repubblicano di fede mazziniana, garibaldino,

partigiano, insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica Italiana, volontario durante la Prima Guerra Mondiale conobbe la dura esperienza della prigionia nel campo di concentramento di Mauthausen, esperienza che rafforzò in lui l'alto ideale

della libertà cui ha diritto ogni uomo, libertà da ogni regime totalitario, libertà dall'oppressione straniera, libertà nel lavoro. Terminata la grande guerra, nel 1920 Errani diventa segretario e capogruppo del PRI in Consiglio Comunale ad Alfonsine diventando oppositore del fascismo e per questo più volte sarà oggetto, insieme al fratello Leonardo, che purtroppo morirà proprio per delle lesioni subite, di spedizioni punitive. Durante la seconda guerra mondiale Guido Errani contribuì alla creazione del comitato antifascista clandestino di Alfonsine e poi fu membro del CLN locale. Nel 1946 è eletto consigliere comunale del Partito Repubblicano Italiano e vi resterà ininterrottamente fino al 1980.

Una vita dedicata, la sua, all'impegno politico e sociale.

Nel febbraio del 1953 con il suo prestigioso e insostituibile apporto nasce la Federazione Autonoma Provinciale Artigiani, oggi Confartigianato, che per 13 anni ha presieduto portandola in due lustri (1963) a rappresentare quattromila artigiani.

*"... dalla data della sua fondazione, la FAPA (oggi Confartigianato), ha svolto costantemente la sua azione al di sopra di ogni partito. Il suo Comitato promotore, attraverso sacrifici personali, ha dimostrato che, al di sopra dell'egoismo dei più, esistono ancora uomini che sanno operare con forza e tenacia per il bene dell'intera categoria artigiana, superando ogni considerazione di parte, e senza umiliare le personalità e l'ideologia dell'artigiano."*

Parole scritte da Errani, che nonostante siano passati tanti anni ci ricordano cos'è Confartigianato, l'idealità dei propri fondatori e ci sono da monito a continuare oggi in quella strada che sessant'anni fa hanno tracciato uomini come GUIDO de FABAR, a cui dobbiamo tutto il nostro riconoscimento.

**Antonello Piazza**



## La scomparsa di Marisa Spinozzi

La repentina scomparsa di Marisa Spinozzi, avvenuta nei giorni scorsi dopo una breve malattia che si è rivelata presto inesorabile, ha lasciato sgomenti oltreché i famigliari e gli amici anche i colleghi artigiani e i dipendenti della Confartigianato che l'avevano conosciuta nei tanti anni di fedeltà associativa e di impegno quale dirigente dell'Associazione a vari livelli ed in particolare come Presidente Comunale di Ravenna, incarico che aveva ricoperto a cavallo degli anni 80-90.

Non bastano queste poche righe per tracciare la figura e l'opera della "Signora Spinozzi" (così la chiamavamo tutti in omaggio ai suoi tratti distinti ed all'eleganza dei suoi modi), tuttavia non pos-

siamo omettere di ricordare come la sua presenza discreta ed il garbo con il quale si proponeva costituissero una sorta di contaminazione che rendeva più semplice il dialogo e meno complicate le riunioni alle quali partecipava.

I tratti eleganti e distinti Marisa Spinozzi li aveva acquisiti dalla madre, che spesso l'accompagnava presso gli Uffici dell'Associazione e che soprattutto le aveva insegnato la professione di creatrice di accessori in pelle quali borse, portafogli e oggetti di abbigliamento. L'aiuto della madre era stato prezioso anche per aprire il laboratorio/negoziò in centro a Ravenna, gestito con passione e competenza e che da alcuni anni aveva acquisito la denominazione "Marisa e

Alfredo Spinozzi lavorazione borse". Ecco perché sentiamo e sentiremo nel tempo la sua mancanza ed il venir meno di una persona e soprattutto di un'amica che con equilibrio gestiva i rapporti con i Colleghi ed i dipendenti dell'Associazione.

La Confartigianato partecipa commossa al dolore dei famigliari e si rende interprete del rimpianto dei tanti che l'avevano conosciuta e apprezzata.

**Claudio Suprani**



TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO  
DI MERCI ALLA RINFUSA  
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-  
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282  
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it

## Corsi obbligatori per gli addetti alla conduzione di carrelli

Giunti oramai, presso la nostra sede di Lugo, alla IV<sup>a</sup> edizione di questo specifico corso si può fare un piccolo bilancio con l'occhio rivolto soprattutto alla fase organizzativa dello stesso. Detto dell'obbligo formativo dovuto alla persona incaricata della conduzione del mezzo in ottemperanza di quanto definito dall'accordo Stato Regioni del 22 Febbraio 2012 interessa fare rilevare la scelta fatta, base di questa offerta formativa; ovvero la possibilità di collaborare con aziende associate del nostro territorio che, mettendo a disposizione di Confartigianato le proprie competenze, consentono di affrontare e risolvere problematiche inerenti la sicurezza negli ambienti di lavoro (oserebbero dire "a km zero"). Già da tempo la sede Provinciale di Ravenna e quella di Faenza utilizzano queste sinergie, in specifico per corsi di formazione all'uso di Piattaforme di Lavoro Elevabili (PLE) e per corsi mirati all'uso di gru per autocarro (tutte attrezzature oggetto del medesimo Accordo). Questo a rimarcare la disponibilità e volontà delle "nostre" imprese nel creare una collaborazione proficua per tutti coloro che, facendo riferimento alla struttura associativa, necessitano di tale servizio. La formula del "tutto compreso" (docenti, luogo, attrezzature, pranzo) ha riscosso successo per una questione di spesa contenuta, per la comodità di tale soluzione e da ultimo, ma soprattutto, per la

professionalità espressa dal personale messo a disposizione dalle varie imprese coinvolte. Ed i riscontri positivi dei partecipanti ai corsi testimoniano tale gradimento.

L'intento è quello di proseguire con tali soluzioni mantenendo il più possibile all'interno dell'Associazione (intesa nell'accezione più larga) la capacità di "fare" messa a disposizione di tutti.

Entrando nel merito tecnico dell'Accordo: in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 73 comma 5 del D.Lgs.81/08 e dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2012, il Datore di Lavoro ha l'obbligo di impartire una formazione specifica ed un addestramento a tutti i lavoratori addetti all'utilizzo di determinate attrezzature di lavoro (es. piattaforme di lavoro elevabili, gru per autocarro, carrelli elevatori semoventi, trattori agricoli/forestali, macchine movimento terra, ecc.) al fine di eliminarne/limitarne i rischi nella operatività quotidiana.

Con riferimento al "carrello elevatore" chiede, per abilitare il conducente, la partecipazione ad un corso di 12 ore complessive (più l'esame), il superamento di un test per la parte teorica ed il superamento della prova pratica finale; il tutto ovviamente certificato dall'ente organizzatore, in questo caso Confartigianato. Ricordiamo che, in caso di personale straniero, ne va preventivamente verificato il grado di comprensione della lingua italiana (tramite



apposito test).

L'abilitazione conseguita rimane valida per 5 anni allo scadere dei quali il "conducente" dovrà partecipare ad un aggiornamento di 4 ore, basato sulla parte pratica, con superamento di esame finale.

Nei corsi svolti grazie alla collaborazione della ditta Montini Snc di Cotignola, mettiamo a disposizione nel medesimo sito, tra l'altro facilmente raggiungibile, personale docente e di assistenza altamente qualificato, l'aula per la teoria, una zona scoperta/coperta per la parte di esercitazione pratica, due carrelli elevatori "nuovi" (con possibilità di scelta fra comandi a leve o joystick) ed i pranzi; il tutto ad un costo a partecipante di 185 euro (+ Iva).

A chiusura vogliamo ricordare alle imprese che l'uso di questi mezzi, molto diffusi all'interno delle diverse realtà, rende necessaria l'adozione di comportamenti atti a ridurre il più possibile i rischi di incidente e conseguenti infortuni. L'eventuale coinvolgimento di personale non addestrato rende, a fronte dell'obbligo di legge, responsabile il Datore di Lavoro, il quale può essere perseguito sia in sede amministrativa che penale. Come sempre per cercare di coadiuvare le imprese gli Uffici Ambiente e Sicurezza di Confartigianato sono a disposizione per chiarimenti ed ulteriori informazioni.

**Paolo Benoci**

## Terminate le 10 edizioni del corso Climacert per autoriparatori

Con oltre 150 operatori del settore formati si è conclusa, il 30 ottobre, la decima ed ultima edizione del corso obbligatorio per autoriparatori operanti su gas refrigeranti fluorurati (Regolamento CE 307/2008).

A seguito della collaborazione attivata da FormArt con Brain Bee (Organismo di attestazione ai sensi del DPR 43/2012) e grazie al sup-

porto prezioso del CO.R.MEC, il Consorzio unitario delle imprese artigiane del comparto autoriparazione della provincia di Ravenna, che ha messo a disposizione una struttura logisticamente adeguata (sia per la parte teorica che per quella pratica), è stato possibile fornire un percorso formativo dal programma esauriente e dal costo competitivo, al termine del quale conseguire l'attestato di frequenza necessario.

Il percorso, della durata di 8 ore e condotto da docenti qualificati da Brain Bee, tra cui in prima linea Lorenzo Bellinati (un vero punto di riferimento per il comparto dell'autoriparazione), era composto da una parte teorica e da una dedicata alle esercitazioni pratiche in autofficina, e corredato da due momenti di verifica degli apprendimenti, nonostante non

fosse previsto dalla normativa alcun esame abilitativo finale. L'offerta, efficace in termini temporali (i corsi sono iniziati da Maggio con cadenze mensili o bi-mensili), competitiva per quanto riguarda il ticket applicato e organizzativamente vincente, svolgendosi al Centro Revisioni CO.R.MEC ed in un'unica giornata, ha permesso di soddisfare le esigenze dell'intera categoria.

In ultimo, ma non certo in termini di importanza, la collaborazione tra Confartigianato e Cna ha permesso di formare la quasi totalità degli operatori appartenenti alla categoria su tutto il territorio provinciale, consentendo a FormArt di essere l'unico ente di formazione presente sulla provincia di Ravenna ad essere stato chiamato a questo compito.

**Giorgia Vailati**



- spedizioni terrestri
- marittime
- aeree
- servizi-dogana
- intrastat merci e servizi
- rimborso iva estera
- accise gasolio

**C.L.S.**<sup>®</sup>  
s.r.l.  
CUSTOMS AND LOGISTICS SERVICE  
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Via Emilio Segrè n.3/B  
47122 Forlì (FC)  
Tel.0543 780026  
Fax.0543 782790

e-mail: chiara.t@clstrasporti.com  
e-mail: omar.s@clstrasporti.com

In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno  
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO  
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti  
la migliore assistenza e consulenza**



# Vai sul sicuro. Passa al POS!



POS



**Sei un esercente e non hai ancora il POS? Chiedilo subito in Filiale!**

Il POS garantisce il pagamento dei tuoi clienti con bancomat o carta di credito nel modo più sicuro, comodo ed efficiente. Con il POS girano meno contanti e più affari!

 **Banca Popolare  
di Ravenna**

 **GRUPPO BPER**

[bpr.it](http://bpr.it)